PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 28 Agosto 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227 Interurbano N. 485. N. 10088

Il conflitto greco-turco risolto

La risposta della Porta alle potenze

COSTANTINOPOLI 27 (N). La risposta della Porta alla nota collettiva delle Potenze fu consegnata ieri all'ambasciatore italiano, come decano del corpo diplomatico. La Porta assicura di non aver avuto intenzioni bellicose e di aver dato in varie circostanze la prova dei suoi sentimenti pacifici. Ha dovuto tuttavia esigere spiegazioni dalla Grecia perchè questa aveva esercitato la sua influenza a Creta.

La nota continua dicendo che ambedue le risposte del Governo greco, benchè non siano state corrispondenti alle domande della Porta, sono state tuttavia considerate come soddisfacenti, perchè la Grecia assicurò di non immischiarsi più nella questione cretese.

La Porta ringrazia infine le Potenze per il componimento dell'incidente delle bandiere, e constata che il risultato ottenuto faciliterà l'appianamento delle difficoltà, provocate dalla lesione dei diritti di sovranità della Turchia.

Nel pomeriggio gli ambasciatori delle Potenze protettrici tennero una conferenza per discutere la nota della Porta.

La Turchia intende acquistare due «Dreadnoughts»

La Porta ha ripreso il progetto di acquistare due «Dreadnoughts». Due ufficiali di marina si recheranno in Italia per visitare il cantiere Ansaldo, ove viene costruito un incrociatore turco; poi partiranno per l'Inghilterra, dove tratteranno per la compera di due «Dreadnoughts».

La rivolta albanese

Giavid pascià sta attualmente bombardando le «kule» albanesi intorno a Rogova, nella regione di Ipek. Furono spiccati anche mandati di cattura contro i capi del movimento rivoluzionario albanese. Giavid pascià spera di poter ristabilire l'ordine fra pochi giorni.

Lo scisma bulgaro

Ad onta delle smentite del patriarcato nei circoli dell'esarcato si crede che le voci relative al toglimento dello scisma non siano proprio senza qualche fondamento, tanto più che non è la prima volta che il patriarcato solleva questa questione. Essendo stato il patriarcato a proclamare nel 1875 lo scisma, nulla si oppone a che esso ora nuovamente lo revochi, bastando a tal uopo un puro e semplice atto di riconoscimento del firmano di istituzione dell'esarcato. Si suppone che l'idea del toglimento dello scisma sia favorita dalla Russia.

Re Giorgio rinuncerebbe al trono

anche per tutta la sua famiglia

La convocazione della Camera - I postulati degli ufficiali

ATENE 27 (N). Con decreto reale la Camera è stata convocata per il 13 settembre.

Il corpo degli ufficiali sta elaborando un memoriale che sarà presentato al re la settimana prossima, ed in cui si chiederà il ripristinamento della ferma biennale, la soppressione del comando generale, l'allontanamento dei principi reali dell'esercito, la nomina di un generale straniero e riorganizzatore, il completamento del materiale da guerra, l'acquisto di nuove navi da guerra. Gli ufficiali intendono sottoporre questo memoriale anche al popolo, e qualora fosse ritenuto ingiustificato sarebbero pronti a sottomettersi ad eventuali punizioni per la loro agitazione.

L'«Embros» pubblica un'intervista col maggiore Messole, aiutante del re, il quale conferma che re Giorgio aveva l'intenzione di abdicare a favore del principe ereditario Costantino, ritenendo insostenibile la sua posizione dopo lo scacco subito nella questione cretese. Sopravvenne allora l'agitazione degli ufficiali, diretta principalmente contro il principe Costantino, ed ora il re non penserebbe soltanto ad abdicare per conto suo, ma vorrebbe rinunziare al trono per tutta la sua famiglia, abbandonando con questa la Grecia. Quest'atto del re dovrebbe avere anche un significato dimostrativo verso le potenze protettrici, le quali gli avrebbero assicurato formalmente l'annessione di Creta alla Grecia.

LA CRISI SERBA

BELGRADO 27 (B). I vari clubs dei deputati alla Scupcina sono convocati per martedì. Qualora il Gabinetto presentasse lunedì le dimissioni, re Pietro convocherebbe già per mercoledì i più eminenti parlamentari.

A quanto si assicura, le dimissioni del ministro della giustizia hanno provocato pessima impressione in tutto il paese. Tutti i circoli desiderano che il Gabinetto di coalizione sia conservato.

Cannoni e munizioni per la Serbia

SALONICCO 27 (N). Il Governo serbo sta trattando con le «Méssagéries maritimes» per il trasporto di nuove spedizioni di cannoni e munizioni da Marsiglia a Salonicco.

LA CRISI UNGHERESE

Gravi dichiarazioni di Kossuth

VIENNA 27 (N). La «N. F. Presse» pubblicherà domani un'intervista con Francesco Kossuth, che si trova ora a Marienbad. Kossuth fece le seguenti dichiarazioni: La causa della crisi in Ungheria è molto semplice: in tutti i paesi parlamentari la maggioranza possiede il diritto di formare il gabinetto, mentre questo diritto non fu riconosciuto al partito dell'indipendenza. E' quindi naturale che la soluzione della crisi da un altro punto di vista presenti gravi difficoltà. Se la Corona non accetta il programma della maggioranza, può sciogliere la Camera. Ma allora il partito dell'indipendenza aumenterebbe ancor più la sua maggioranza e diverrebbe fors'anche più radicale.

Si tratta dunque di una questione semplice, complicata ad arte. Se però la crisi non sarà risolta in modo soddisfacente prima della costituzione delle Delegazioni, le difficoltà andranno crescendo sempre più.

IL CLERICALISMO

al ministero dell'istruzione.

Il recente decreto, il caso Candotti e un caso nuovo - Un commento viennese

VIENNA 27 (N). Occupandosi delle recenti decisioni del Ministero dell'istruzione favorevoli ai clericali, la «Neue Freie Presse» scrive: In questi ultimi giorni sono andati moltiplicandosi gli indizi, dai quali si deve arguire che al ministero dell'istruzione vada prendendo il sopravvento in modo inquietante l'influenza dei partiti clericali. Si apprendono in serie ininterrotta decisioni e disposizioni, le quali dimostrano che il supremo dicastero scolastico è scrupolosamente ossequente ai desideri dei clericali. Mentre a Vienna nel caso della scuola libera l'influenza clericale si palesò più potente della legge scolastica dell'impero, e il ministro dell'istruzione emanò una decisione la quale minaccia di assoggettare tutte le scuole private al dominio dell'autorità ecclesiastica, ecco che da Trieste si segnala il caso del prof. Candotti.

Il giornale espone qui brevemente il caso Candotti, rilevando poi che il ministero dell'istruzione si è piegato al desiderio del clero di Trieste, quantunque il Candotti nella questione degli esercizi spirituali non avesse interpretato la legge diversamente da quel che aveva fatto già il dott. Marchet come ministro dell'istruzione nel suo noto decreto sulle pratiche religiose.

E il giornale continua: Se già il caso Candotti rileva un'allarmante deviazione del ministero dell'istruzione verso la tendenza clericale, quanto ci comunicò il bar. Lapenna per la nostra edizione del mattino ci prova che l'amministrazione superiore scolastica si piega ormai completamente alla volontà delle autorità ecclesiastiche. Il fatto è questo: un catechista ha rifiutato a una ragazzina che venne istruita in casa la classificazione in religione, perchè essa, conforme al desiderio dei suoi genitori, non ha preso parte alle pratiche religiose. E casi consimili si verificarono in altre diocesi.

Il giornale commenta ampiamente questo nuovo caso, e conclude: Il decreto comunicatoci dal bar. Lapenna presenta lo strano fenomeno che il ministero dell'istruzione in un caso per esso così semplice evita di prendere una decisione esplicita accontentandosi d'accennare ad un espediente suggerito dall'imbarazzo. Anzichè invitare il sacerdote ad esaminare la ragazza in religione ed inscrivere la nota nell'attestato chiesto dai genitori, il ministero dell'istruzione dice non essere assolutamente necessario che la ragazza venga esaminata. Il ministero dimentica che i genitori che fanno istruire in casa una figlia hanno sempre diritto di farla esaminare in una scuola pubblica. La ripugnanza ad opporsi perfino a un singolo prete dimostra che il ministero dell'istruzione ha già perduto ogni forza di resistenza di fronte alle imposizioni clericali.

Le trattative per il funzionamento

della Dieta boema

VIENNA 27 (B). Il presidente dei ministri Bienerth ha l'intenzione di iniziare fra il 6 e il 9 settembre trattative coi rappresentanti dei partiti della Dieta di Boemia, allo scopo di creare le premesse per il tranquillo funzionamento della Dieta stessa. Per queste discussioni furono già diramati gli inviti a una serie di personalità appartenenti ai singoli partiti. Si assicura però che durante le trattative saranno uditi i pareri anche di personalità non ancora invitate, e specialmente quelli dei deputati boemi.

Udienza imperiale rifiutata ai liberali trentini

TRENTO 27. E' noto che i deputati liberali italiani alla Dieta d'Innsbruck avevano deciso di non partecipare alle feste per il centenario di Andrea Hofer, che si celebreranno nella capitale del Tirolo, perchè quelle feste involvono una riaffermazione del principio unitario della provincia, avverso al principio dell'autonomia del Trentino. Però gli stessi deputati avevano deliberato di recarsi egualmente ad Innsbruck durante il soggiorno dell'Imperatore e di chiedere una udienza presso il sovrano.

Ora l'«Alto Adige» annuncia che l'udienza sovrana non è stata concessa.

Il rifiuto sarebbe una conseguenza della deliberata astensione dai festeggiamenti tirolesi.

Le grandi manovre italiane

nel Veneto.

Come in guerra guerreggiata!

GUIDIZZOLO 27 (N). Una divisione di cavalleria rossa (partito invasore) da Medole e Guidizzolo dove aveva pernottato, si è spostata stamane verso nord per appoggiare il movimento generale offensivo del corpo d'armata contro Peschiera, difesa dagli azzurri. Questa piazza, attaccata a viva forza sul terreno all'est del Mincio da una divisone rossa resistette tutta la mattina, poi gli azzurri perdettero alcune posizioni esterne e furono costretti a ripiegare nell'interno della piazza.

Nelle prime ore del pomeriggio la direzione stabilì una sosta di qualsiasi operazione intorno a Peschiera fino ad ore 19.

Oggi alcuni riparti di una divisione di cavalleria azzurra, provenienti da Pontevico, sono giunti nelle prime ore del pomeriggio a Guidizzolo, Medole e Castiglione.

BRESCIA 27 (N). Iersera alle 19.30 un plotone di cavalleria rossa comandato da due ufficiali, si è avanzato sulla strada del circuito automobilistico verso Brescia alla ricerca delle truppe del partito nazionale (azzurro). Il plotone giunto al sottopassaggio della strada ferrata per Venezia, subito dopo il dazio, mandò avanti uno dei suoi, il quale eludendo la vigilanza delle sentinelle veglianti al sottopassaggio riuscì a scoprire dove si trovava l'accampamento nemico (XI e XII compagnia del 74.mo fanteria). Allora il plotone di cavalleria si slanciò dalla via del circuito irrompendo sul campo avversario. L'accampamento in quel momento era nel più grande scompiglio: i soldati disarmati erano seduti qua e là bivaccando. E' impossibile descrivere la confusione enorme prodotta dagli assalitori. Gli accampati si diedero a correre ma si trovarono di fronte ad un ostacolo, il Garda, e dovettero arrendersi.

Il Governo svedese

non interviene nello sciopero generale

STOCCOLMA 27 (N). A quanto apprende l'Agenzia telegrafica svedese, il Governo ha discusso oggi alcune proposte di mediazione da parte sua nella questione dello sciopero generale. Considerate però le proposte, esso non ha creduto conveniente d'accoglierle, cosicchè non intraprenderà alcun passo in proposito.

Divergenze fra Russia e Inghilterra

per la questione persiana

Perchè l'ex-scià non abbandona Teheran

PIETROBURGO 27 (N). Il «Riec» si dice informato di una lieve divergenza insorta fra la Russia e l'Inghilterra in seguito alla questione persiana. La partenza dell'ex-scià sarebbe sempre rimandata, perchè la Russia ha avanzato il desiderio che contemporaneamente partano anche i suoi aderenti rifugiatisi alla legazione russa. Il Governo persiano rifiuta però di concedere a questi i passaporti, perchè parecchi fra loro, e specialmente l'emiro Bohadur, sono fortemente indebitati. Il Governo inglese ritiene giustificato il punto di vista persiano e consiglierà perciò la Russia a cedere.

El Roghi trasportato a Fez in una gabbia di ferro

PARIGI 27 (B). Si comunica da Fez in data 24: El Roghi fu trasportato qui stamane in una gabbia di ferro, che fu deposta nel palazzo del sultano.

Sciopero di battellieri a Londra

LONDRA 27 (B). I battellieri del porto si sono posti in isciopero per ottenere una riduzione della giornata di lavoro. La loro organizzazione ha indetto una votazione segreta per deliberare sullo sciopero generale che si estenderebbe a circa 20.000 battelli.

L'imperatore Francesco Giuseppe sul Lago di Costanza. INNSBRUCK 27 (B). L'Imperatore partirà martedì, alle 7 ant., in piroscafo da Bregenz e arriverà alle 8.10 a Lindau. La partenza da Lindau seguirà alle 9.20. Alle 10 l'Imperatore arriverà a Rohrschach, donde partirà alle 10.25. Alle 12.10 l'Imperatore giungerà a Meinau.

Il Congresso di medicina. BUDAPEST 27 (N). Nel pomeriggio fu inaugurato nel gran salone dell'Accademia ungherese delle scienze il Congresso internazionale di medicina.

Il prof. Lenhoscek porse ai congressisti il saluto in lingua francese. Il segretario di Stato Vittorio Molnar salutò a nome del ministro dell'istruzione, e il prof. Colomano Miller a nome della capitale. Desage (Belgio) ringraziò per i saluti presentati, indi si passò alla discussione di questioni concernenti la stampa medica.

Il viaggio dello Zeppelin III a Berlino

Una sosta a Norimberga per un guasto al motore

BERLINO 27 (N). L'attesa dell'aeronave «Zeppelin III», partita stamane da Friedrichshafen, diventa d'ora in ora più ansiosa, frenetica, angosciosa. I giornali pubblicano edizioni straordinarie annuncianti le tappe compiute dall'aeronave. Stasera, alle 6.15, arrivò alla stazione di Potsdam la famiglia imperiale.

Sul viaggio dell'aeronave si hanno i seguenti particolari.

Verso le ore 10 essa passò sopra Nördlingen, continuando il suo viaggio nella direzione di Oettingen.

L'ingegnere superiore Dürr ha gettato a Heidenheim dalla navicella un telegramma all'ingegnere Schwarz, nel quale gli diceva d'aver l'intenzione di prender terra a Norimberga. Lo «Zeppelin III» trovò, prima di arrivare a Nördlingen, vento contrario, sicchè passò oltre ritornando nel territorio del Württemberg.

Alle 11.45 ant. lo «Zeppelin III» è disceso presso Ostheim, nella Franconia, secondo il primo annuncio, per far provvista d'acqua. Un secondo dispaccio diceva che un propulsore si era rotto. Risultò invece che si trattava soltanto di un lieve difetto ad un motore: un cilindro funzionava male.

Zeppelin junior telegrafò all'Agenzia telegrafica di Stoccarda che perciò si rendeva necessaria una fermata a Norimberga.

L'aeronave sostò pochissimo tempo a Ostheim e quindi risalì, continuando però il suo viaggio più lentamente, alla velocità di appena venti chilometri all'ora.

L'aeronave arrivò a Norimberga spinta da un solo motore e vi discese alle 4.25, senza incidenti.

Appena saldamente ancorata, si tolse dalla navicella il motore guasto. Si spera che il nuovo motore arriverà questa sera stessa e il viaggio potrà essere ripreso stanotte.

HALLE 27 (N). Durante il suo viaggio in ferrovia a Bitterfeld il conte Zeppelin fu ovunque fatto segno ad ovazioni. A Halle gli si consegnarono tre dispacci, dopodichè Zeppelin comunicò alla folla che il pallone risalirà a mezzanotte. A Bitterfeld Zeppelin arrivò col treno alle 8.34, accolto entusiasticamente, e si recò all'hôtel.

Le gare aeronautiche di Reims

Farman batte il record mondiale

REIMS 27 (N). Gare aeronautiche di Béthény. - La commissione sportiva pubblica alle ore 10 la seguente nota: Giro della pista (10 chilometri) classifica fino ad oggi: 1. N. 22, Blériot, 8'44"²/₅; 2. N. 8, Curtiss, 8'11".³/₅. Gran premio «Champagne», distanza: 1. N. 29, Latham, 154 chilometri e 620 metri; 2. N. 20, Paulham, 131 chilometri; 3. N. 7, Lambert, 116 chilometri; 4. N. 13, Latham, 70 chilometri; 5. N. 8, Curtiss, 30 chilometri; 6. N. 25, Léfèbvre, 21 chilometri.

Il tempo è nebbioso, il calore grande; grosse nubi coprono il cielo. Tuttavia la bandiera rossa è issata; negli hangars degli aviatori si fanno preparativi. I treni arrivano gremiti. Il vento soffia da due a tre metri il secondo.

Bréguet corre senza riuscire ad innalzarsi. Blériot compie due giri della pista e prende terra dinanzi al hangar, dove si lavora a riparare il suo monoplano, guastatosi ieri. Sommer fa un volo di 45 minuti; poi durante la mattinata Paulham, Varilla e Bréguet tentano altri voli, ma scendono presto a terra.

Alle 11.15 Blériot parte veloce, lottando contro le raffiche. Lo segue Delagrange.

A questo punto giunge al campo il ministro Millerand. Latham fa una falsa partenza. Una raffica di vento fa scendere bruscamente Blériot dopo 40 chilometri. Paulham tenta di partire, ma il biplano, avvolto da un colpo di vento, si rovescia, urtando fortemente a terra e spezzandosi l'ala destra.

Da mezzogiorno alle 14 la tempesta raddoppiò di intensità, non permettendo di volare.

Cessata la tempesta gli aeroplani escono nuovamente dagli hangars. Sommer, Farman e Latham si innalzano magnificamente. Anche il vento è completamente cessato. Ad un certo punto arriva il dirigibile del colonnello Renard, mentre anche il dirigibile «Zodiac del conte Vaulx si innalza. Lo spettacolo è unico e impressionante: tre aeroplani e due dirigibili fanno evoluzioni intorno alla pista. Sommer scende il primo; Latham prende terra dopo compiuti 110 chilometri.

Farman continua il suo volo magnifico e fa 160 chilometri in 2 ore 43'45"²/₅ e 180 chilometri in 3 ore4'56"²/₅, battendo il record del mondo per la durata e la distanza. In seguito a ciò Farman fu classificato primo per il premio «Champagne».

Le esplosioni di Budapest.

BUDAPEST 27 (B). In seguito all'esplosione avvenuta ieri nella fabbrica di cartucce Weiss, sono morti due altri operai, sicchè il numero dei morti è ora di sette.

L'esplosione avvenuta nella fabbrica della Società anonima petrolifera Freund (vedi «Piccolo della sera» di ieri) non fu tanto grave come apparve al primo momento. Due individui furono feriti mortalmente e altri due riportarono ferite meno gravi. Il serbatoio esploso conteneva circa un vagone e mezzo di petrolio.

La macchina infernale di Budapest. L'autore dell'attentato scoperto.

BUDAPEST 27 (N). L'affare della macchina infernale spedita al capitano Matyany ha preso una piega sensazionale. La polizia ha assodato ch'essa fu impostata a Budapest da uno scolaro della VII di un Ginnasio di Budapest, per incarico di suo padre, che l'aveva ricevuta da un ufficiale, perchè l'impostasse. Ora, siccome fu stabilito che l'autore dell'attentato è un ufficiale attivo degli honved, tutti gli atti furono trasmessi al comando superiore degli honved.

L'ufficiale aveva fatto scrivere la lettera di porto dal suo servitore, il quale fu sottoposto ad un interrogatorio della polizia. L'autorità militare telegrafò alla città ove si trova l'ufficiale, dando ordine che venisse arrestato. Appena l'arresto sarà eseguito, si saprà anche il nome dell'ufficiale.

La faccenda degli alcools venefici in Ungheria.

BUDAPEST 27 (UB). Nella faccenda del rum avvelenato di Pilis-Vörösvar, la polizia di Budapest ha constatato che il rum venefico era stato posto in commercio dalla Società anonima per l'importazione di caffè «Atlanta» di Budapest. La fabbrica ha prodotto finora 37 ettolitri di tale rum, una parte del quale giace ancora in deposito. Il resto fu venduto parte a negozianti di Budapest e parte in provincia. Il direttore dell'«Atlanta», Federico Szabo, è fuggito. La polizia ha posto i suggelli anche al negoziante di bevande alcooliche, Giacomo Grünfeld, e ai depositi di altri negozianti che mettevano in vendita bevande alcooliche alterate.

Terremoti.

SIENA 27 (N). Nel comune di Murlo continuano le scosse di terremoto. Circa cinquanta sono le case pericolanti. Si provvede all'invio di tende.

Continuano le scosse anche a Monticiano. L'ultima fu avvertita stamane alle 10. La popolazione è allarmata. Si lamentano danni rilevanti ai fabbricati. Vi sono case divenute inabitabili.

COSENZA 27 (N). Stanotte alle 3.50 una forte scossa di terremoto in senso sussultorio, durata pochissimi secondi, ha messo la popolazione in vivissimo orgasmo. Non si ebbero però a deplorare vittime.

Naufraghi che si salvano.

LONDRA 27 (Reuter). Si ha da Perth, che 13 uomini dell'equipaggio della nave francese «Gael», naufragata il 22 corr., sono arrivati in un'imbarcazione a Bumbury, nell'Australia orientale; mentre non si hanno notizie d'un'altra imbarcazione, nella quale si trovavano 12 uomini.

Il colera a Rotterdam.

ROTTERDAM 27 (B). Secondo le comunicazioni ufficiali del borgomastro, si trovano ora nelle baracche cinque persone ammalate di colera. Quattro casi sospetti sono in osservazione, e lo stato di tre è piuttosto grave. Altre 46 persone furono isolate. Il borgomastro ammonì esser pericoloso il bere l'acqua del fiume.

Le signorine tedesche innamorate dei negri del Togo.

BERLINO 27 (N). La «Kölnische Zeitg.» stigmatizza la mancanza di dignità delle signorine tedesche, le quali, col pretesto di dedicarsi alla filatelica, tengono una cattiva corrispondenza coi negri del Togo e di altri luoghi. Le signorine si sono innamorate dei loro corrispondenti; parecchie di esse hanno fatto delle domande matrimoniali. Il giornale conclude invitando il pubblico a combattere questi eccessi di sentimentalismo, affinchè i negri imparino che vi è fra essi e le signorine bianche un abisso che non sarà mai loro permesso di colmare.

Generale colpito da apoplessia durante una rivista.

KIRCHENHEIM UNTER TECK 27 (B). Il tenente generale Beck, nominato recentemente comandante della 27.a divisione, fu colpito da apoplessia e cadde morto da cavallo, mentre ispezionava il terzo reggimento württemberghese dell'artiglieria da campagna.

Le prove del dirigibile «Liberté».

NANTES 27 (B). Il pallone dirigibile «Liberté», destinato alla piazza forte di Belfort, fece oggi una volata di prova, trasportando sette persone. L'esperimento riuscì completamente. Ora incominceranno i viaggi ufficiali di prova.

Violento nubifragio. - Capanne asportate dalle acque. - Due annegati.

DEVA 27 (B). Sul Comune di Gyresfalva imperversò ieri un temporale accompagnato da un nubifragio. Grandi masse d'acqua precipitarono dai monti con tale violenza da asportare parecchie capanne di carbonai. Sette operai furono pure trascinati dalla corrente. Due annegarono; gli altri 5 poterono salvarsi a stento.

Un proiettile abbandonato che scoppia e ferisce due soldati.

MADDALENA 27 (N). A Caprera una comitiva di soldati d'artiglieria si recò nell'orto sottostante alla casa di Garibaldi per raccogliere alcuni cocomeri. Il soldato Sambuchi scorse a terra un proiettile da 75 millimetri dimenticato durante i tiri della batteria di Puntavilla. Mentre lo esaminava, il proiettile scoppiò, asportando al povero soldato le dita della mano sinistra e producendogli escoriazioni al capo. Un altro soldato riportò escoriazioni multiple al corpo. Furono ricoverati all'ospedale militare. Al Sambuchi si dovette amputare l'avambraccio! Fu iniziata un'inchiesta.

Grave disgrazia in una miniera.

CARDIFF 27 (B). Nella miniera di Penny Craig, appartenente alla «Naval Collery Company», precipitò un ascensore in cui si trovavano 34 operai. Cinque di questi rimasero uccisi; quindici furono feriti; gli altri se la cavarono con la paura.

Rivali in amore che si accoltellano.

TORRE ANNUNZIATA 27 (N). Certi Francesco Anastasio e Francesco Coppola, rivali in amore, armatisi di rivoltelle e di coltelli, si recarono in una via solitaria, e, messisi l'uno contro l'altro, si esplosero contro alcuni colpi di rivoltella, e quindi, messo mano al coltello, cominciarono una vera battaglia. L'Anastasio ha riportato un colpo di coltello tale che, trasportato all'ospedale, spirava. Il Coppola, pure ferito da un colpo mortale, si trova all'ospedale in istato di arresto. Fu arrestata anche la donna che fu causa del duello.

Un capitano impazzito che spara revolverate.

PISTOJA 27 (N). Giunge notizia che a Pracchia un capitano del 3.o reggimento di questa guarnigione, ha sparato vari colpi di revolver contro la moglie, contro l'attendente e contro il figlio, e quindi ha tentato di suicidarsi.

FIRENZE 27 (N). Un telegramma da Pistoja dice che le voci che corrono sulla tragedia del capitano permettono di precisare che questa sarebbe avvenuta al campo delle manovre di Maresca; si tratterebbe di un caso di pazzia. Il capitano impazzito avrebbe sparato colpi di revolver all'impazzata, uccidendo anche un cavallo.

CRONACA LOCALE

Per un errore commesso da lontano

Giuseppe Prezzolini pubblica nella «Voce» una lettera a noi diretta in risposta al nostro articolo «Per una città bilingue»: lettera che non abbiamo accolta nel «Piccolo», per non consacrare addirittura il precedente che gli scrittori d'altri giornali possano valersi delle colonne nostre al combattimento contro le nostre idee ed il nostro programma. Pubblicata nella «Voce», francamente vi rispondiamo.

Giuseppe Prezzolini non vuol passare da anti-italiano, e ricorda (ricordiamo pur noi la sua generosa campagna per la «Lega Nazionale») di aver sempre inteso di concorrere per quel che poteva e valeva a mantenere l'italianità di Trieste. «Soltanto - soggiunge - non alla cieca».

E nemmeno noi, creda, la vediamo alla cieca. C'è però chi ha più buona e chi meno buona vista. Vediamo la portata della sua vista.

Ha ricevuto una cartolina da Trieste. Gli si riaffermava in essa quello che egli ha negato: «che gli slavi di qui sieno una inondazione dell'i. r. Governo». Quella cartolina era anonima: tuttavia il signor Prezzolini ne fa un documento della leggerezza con la quale si parlerebbe del movimento slavo a Trieste, o per lo meno da taluno a Trieste. Simili concetti errati si diffondono poi, egli dice, nella stampa del Regno. E ci chiede perchè non protestiamo contro tutte le asinerie e le assurdità che si leggono intorno ai paesi nostri.

Ebbene, noi facciamo di meglio: della nostra difesa nazionale noi ci occupiamo ogni giorno, e senza nascondere la testa, come lo struzzo, per non vedere, e senza mettere le cose in termini meno che chiari. Sotto questo aspetto la nostra azione è una rettifica costante delle asinerie ed assurdità che possono eventualmente scrivere gli altri, anonimi o non anonimi, e che non riguardano noi, nè la realtà dell'opera nostra.

Non sappiamo chi abbia predicato al signor Prezzolini che a Trieste non ci sono slavi e che la popolazione dell'Istria è tutta italiana. Noi, perfettamente responsabili delle nostre parole, non l'abbiamo mai scritto di certo. Ma dal fatto che a Trieste c'è una forza numerica slava e che nell'Istria è slava una parte della popolazione non si ha diritto di correre, come fa il signor Prezzolini, a negare addirittura l'intervento innaturale del Governo nell'avanzata dello slavismo sopra i nostri paesi. Si casca in tal caso, come vi casca il direttore della «Voce», in quegli argomenti che noi sentiamo ogni giorno gettati contro di noi

---

„MIO FIGLIO MI CHIAMA“

Proprietà dello Stabilimento editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

(33)

Verso il mezzo della gettata del porto si innalzava una villa abitata da una famiglia belga. Gilberta incontrava talvolta una giovane, la signorina Van den Leybe, dal viso dolce e piacente.

E si salutavano sorridendosi quando si incontravano sulla spiaggia. Una mattina rientrando da una passeggiata con Enzo, la signorina Van den Leybe la fermò, chiedendole timidamente il permesso di andarle a far visita; si lasciarono quasi amiche. Ma Gilberta non si spiegava la maniera un po' lamentosa con cui la sua vicina aveva parlato. Si sarebbe detto che essa fosse colpita da una disgrazia recente e che, come le sue amiche di Parigi, questa giovane volesse circondarla di una affezione particolare.

Tuttavia, poco a poco, questa preoccupazione influiva sul carattere di Gilberta; la sua testa si chinava, diventava triste e pensierosa. Allora Enzo la guardava col suo sguardo fisso, con una fiamma negli occhi. Saltava sulle ginocchia della mamma e gettandole le braccia attorno al collo, le diceva:

— Mamma, sei triste?...

— No, carino.

— Lo vedo bene, io: tu sei triste...

Allora ella sorrideva vagamente di quel sorriso pallido che fa male. Perchè questo cambiamento in lei? Non lo sapeva. Subiva l'oppressione morale di una creatura minacciata da una catastrofe vicina. Quando la signora Berta le annunciò che era condannata a restituire Enzo sotto pena di pagare una rilevante ammenda, alzò le spalle. Senza dubbio il suo patrimonio era al sicuro da un sequestro. Ma le si minacciava un esilio eterno. Che le importava? Non aveva forse Enzo vicino a sè? E non sarebbe presto la moglie di Bertrando? No, non era questo il pericolo che ella presentiva; vi era qualcosa altro che non le si voleva dire. E rileggeva le lettere sempre più affettuose, tenere di Berta e di Antonietta.

E nella profonda tristezza che l'invadeva poco a poco il grande cuore, anche lui triste, che piangeva sempre, le diventava un amico. E si ripeteva i versi di Heine, quei versi che gemevano e soffrivano come lei: «Davanti agli occhi si distende l'immenso deserto delle acque; in alto vagano le nubi, queste grigie ed infermi figlie dell'aria, che attingono l'acqua dal mare con le lor secchie di nebbia, la trasportano faticosamente e la lasciano ricadere nel mare».

Quando vedeva Enzo addormentato, sollevava le cortine e per delle ore rimaneva là coi suoi sogni, contemplava le nubi grigie come l'ardesia, ascoltando i furiosi lamenti del vento del nord, che con la sua voce misteriosa raccontava lugubri storie.

Una mattina, aveva appena ricevuto la sua posta; la lettera di Bertrando era assieme alle altre sul vassoio d'argento. La aprì e, fin dalle prime parole, mandò un grido. Bertrando cominciava così: «Fra tre giorni, martedì sera, alle dieci, sarò presso di voi...» Lui? Che felicità! Non era più questione di prudenza per lei: avrebbe l'amico suo per difenderla. Riprese la lettera; Bertrando non diceva la ragione della sua venuta. Diceva: «Arrivo». Ecco tutto. Si riservava di spiegare il motivo di questo viaggio inatteso. Martedì? Arriverebbe all'indomani! Fu il primo giorno lieto dopo molte settimane. E, come se il cielo volesse sorridere alla sua felicità, il tempo nebbioso e piovoso, d'un tratto si rischiarò. Il sole, come una bacchetta di fata, cacciava le nubi oscure. Enzo capì subito, guardandola, che la mamma sua non aveva più la fronte pensosa, i suoi occhi tristi.

— Hai dunque ricevuto una buona notizia, mamma? - domandò ingenuamente.

— Sì, tesoruccio mio.

Si mise sulle ginocchia di Gilberta come faceva spesso e gettandole le braccia al collo:

— Allora giacchè sei felice, bisogna che anch'io abbia la mia parte. Abbracciami a lungo, molto a lungo... Ah, mamma, tu sei bella, tu sei buona, e io ti amo tanto, tanto!

E per un'ora furono risa, giochi senza fine.

— Guarda com'è sereno il cielo! Vuol che usciamo?

— Subito, mio tesoro.

Faceva molto freddo. Ma d'inverno il sole è così raro in quei paesi del Nord che parecchia gente era già sulla spiaggia, a camminare in fretta sulla grande strada incatramata che costeggia il mare. Gilberta stava meglio dopo aver ricevuto quella lettera; respirava con felicità gli aromi salati. Verso sera disse: «Domani sarà qui...» Ora aspettava con impazienza e, di nuovo, si rimproverava di aver consentito che Bertrando si allontanasse. Ripassava una per una le ragioni di Umberto e non le capiva più. Era forse la solitudine che cambiava il suo modo di pensare? O l'angoscia che le serrava il core?

All'indomani era ancora più impaziente e alla sera era nervosissima.

— Coricati presto, mio tesoruccio, disse ella ad Enzo. Aspetto qualcuno... che tu conosci e che ami molto: il signor Bertrando di Manoir.

— Viene?

— Sì, alle dieci. Viene da Nizza.

— Vado a coricarmi, mamma... ma mi abbraccierai a letto?

— Oh! tesoro mio!

GEORGES LETOURNEAU. (Continua).

da coloro ai quali importa che gli italiani nulla facciano per contrastare il progresso degli slavi a Trieste e nell'Istria. E se gli italiani accolgono come cosa loro gli argomenti dei loro avversari, dove se ne va la conservazione dell'italianità, che noi desideriamo e che essi non desiderano?

L'inondazione degli slavi promossa dall'i. r. Governo è un fatto che si può ignorare soltanto a Firenze od altrove; beati paesi dove ad altre cose si può dedicare la propria mente quotidiana e solo per eccezione si ragiona talvolta dei fatti nostri, quasi per uno svago della domenica. Trieste è sede di tutte le amministrazioni dello Stato della regione: e qui si affollano gli slavi anzichè gli italiani non già, come crede il Prezzolini, perchè gli italiani non parlino lo slavo, ma perchè sono mal veduti, perchè sono più o meno sospetti, perchè la slavizzazione di queste terre costituisce un punto nel programma della politica estera ed interna della monarchia. Programma che viene attuato - e il Prezzolini deve saperlo - con quella energia e con quei mezzi stessi che meravigliarono l'Europa lo scorso inverno, quando fu decisa la sorte della Bosnia-Erzegovina.

E non è vero che tutti gli slavi importati dal Governo, a mezzo delle sue amministrazioni, sappiano l'italiano: alcuni ne masticano appena qualche parola: altri nemmeno tanto. In questa citta di Trieste, dove su 216.000 abitanti ci sono 170.000 italiani, il portiere della stazione della Meridionale, della stazione diciamo dove arrivano i treni d'Italia, era fino a pochi giorni or sono un brav'uomo che non sapeva una parola d'italiano!

Gli italiani di Trieste dovrebbero essere economicamente così forti da fondare e sostenere coi propri mezzi banche nazionali per combattere lo slavismo? Questa in verità è una pretesa eccessiva e ridicola. Trieste non è che una città sola; non è molto ricca; e il bilancio della lotta per l'italianità è già un peso grave ai suoi cittadini: peso che non conoscono nè i cittadini di Firenze, nè quelli di alcun'altra città italiana. Le banche nazionali degli sloveni di qui e dei croati dell'Istria sono invece alimentate da grandi provincie slave che concorrono con tutti i loro mezzi alla lotta sui confini etnici. E questo investimento di capitali slavi a scopo nazionale ha assunto proporzioni sì enormi, che un giornale di Graz opinava giorni or sono fosse divenuta ormai un pericolo per lo stesso slavismo cotesta sistematica deviazione del capitale dalle sue naturali funzioni.

Ecco un pericolo che non si può dire conosca la nazione italiana; la quale certo economicamente non può dir d'aver fatto o intrapreso, quanto sarebbe necessario per aggiunger il necessario vigore a questa lotta di difesa dell'italianità che Trieste combatte sola, con intorno le sue povere province. Le recriminazioni sono belle e buone: ma solo nel caso che tutta l'italianità si opponesse a tutto lo slavismo, che organizzazioni analoghe a quelle degli slavi si dessero agli italiani di qui con il concorso materiale di tutta la nazione italiana, solo in questo caso si potrebbe brontolare che Trieste non sia pari al suo compito. Si è mai fatto nulla di simile? No, nemmeno nulla di simile: e sarebbe nel caso nostro un programma minimo. Giacchè, per chi non lo sappia, dietro alle banche slave dei nostri paesi stanno forze economiche tali e così vaste e così remote che troverebbero un contrapposto adeguato non solo in istituzioni dell'italianità, ma addirittura della latinità tutta quanta!

E tralasciamo quell'aiuto economico indiretto che può essere dato dal Governo a un movimento etnico quando esso risponde a un suo piano d'azione politica: queste sono cose che non si sanno, che si raccontano talvolta nelle anticamere dei ministeri e che fuori di là devono valere per frottole!

Tralasciamo: e veniamo alla proposta del signor Prezzolini: che gli italiani imparino lo slavo, per poter concorrere ai posti governativi e.... per poter sapere che cosa gli slavi ci minacciano nei loro giornali. Quanto a coloro che aspirano agli impieghi dello Stato, non dubiti il signor Prezzolini, essi conoscono lo slavo: e impiegati italiani ce 'ne sono, e parlano slavo benissimo; il che non toglie che, come italiani, sieno perseguitati in tutti i modi, posposti, esclusi dalle cariche direttive. Quanto a interpreti che leggano a noi i giornali slavi, non dubiti nemmeno: ne possediamo; e, ci creda, non è un'edificante lettura: vi si parla di gettarci in mare! Noi siamo dunque forniti di tanto slavo quanto ne occorre: di più, fortunatamente, non ne occorre, e sarà cura nostra che non ci occorra in avvenire. Ci è permesso pertanto di conservare la nostra opinione: se tutti noi italiani imparassimo lo slavo, gli slavi, che sono furbi, non imparerebbero più l'italiano: noi parleremmo l'italiano fra noi e lo slavo con loro; essi lo slavo fra loro e anche con noi. Abbiamo detto che Trieste diverrebbe in tal modo una «città bilingue»? Abbiamo detto molto poco: una città sulla via di slavizzarsi, dovevamo dire.

Ora, fino ad oggi, tutta Italia lo sa, tutti gli stranieri lo ammirano, Trieste ha saputo mantenersi con dignità e con orgoglio una città italiana.

Un concorso del Circolo artistico per un ritratto di donna

Il Circolo Artistico ha deciso di bandire un concorso internazionale per un ritratto di donna ispirato alla grazia e alla bellezza giovanile. La direzione del Circolo ha stabilito per questo concorso le seguenti norme:

Il ritratto dovrà essere a colori, a mezza figura, grande al vero. Sono escluse dal concorso le opere che abbiano già figurato in un'esposizione. I singoli artisti non possono presentare più di due opere. Le opere vanno notificate entro il 15 novembre p. v., in doppio esemplare, mediante le schede di notifica distribuite dalla Segreteria dell'Esposizione Permanente del Circolo (Piazza Grande 5). All'atto della notificazione i concorrenti soci del Circolo verseranno la quota d'iscrizione di corone 5, gli altri di franchi in oro 10. Senza questa, la notificazione non sarà valida. Le opere dovranno pervenire alla Esposizione Permanente del Circolo non più tardi del 5 gennaio 1910 e dovranno essere incorniciate decorosamente. Le spese di trasporto sono a carico degli espositori, i quali però sono esonorati dalle spese di disimballaggio e rimballaggio. Opere non affrancate non si ricevono. E' fatto obbligo agli artisti d'imballare le loro opere in robuste casse di legno, i due coperchi sieno fissati mediante viti. Le opere verranno esposte alla Permanente del Circolo dal 10 gennaio 1910 al 1. di febbraio 1910, essendo in facoltà del Circolo di prolungare l'esposizione. Alla accettazione e collocazione delle opere presiederà apposita commissione nominata dalla Direzione.

La segreteria della Permanente rappresenta gli espositori nella vendita delle opere, sulla base del prezzo di vendita indicato nella scheda di notificazione.

Verranno conferiti in qualunque caso tre premi: un primo di franchi 1000 in oro, due secondi di franchi 500 in oro. La giuria sarà costituita da tre membri, due eletti dalla direzione del Circolo, uno dagli artisti concorrenti. Gli artisti concorrenti non possono far parte della giuria. Il verdetto della giuria è inappellabile.

Il manifesto dei socialisti dissidenti

Iersera ci fu rimesso il seguente manifesto del «Gruppo autonomo di Trieste del partito socialista internazionale», manifesto che sarà affisso stamane sugli albi:

«Cittadini, lavoratori! Due anni di lotta d'opposizione, condotta in seno al locale Partito socialista, non valsero a rovesciare i sistemi tiranni di un'oligarchia voluta contro ogni principio di libertà e ogni senso di fratellanza.

«All'opera oppositrice, inspirata ad onestà politica e strettamente ligia ai postulati del proletariato, si volle rispondere con la reazione: e là, dove l'ideale della redenzione sociale avrebbe dovuto infondere armonia di volontà e fervore di lavoro, furono instaurate le forme più odiose della dittatura trascinando il Partito all'ineluttabile rovina.

«Soffocate le ultime parvenze di democrazia e ridotto il vessillo rosso a simbolo di settarismo, cosa rimane di socialista in quel partito che continua ancora a chiamarsi tale? E se ogni garanzia di libera discussione fu abolita, prima con l'artefìcio dell'intrigo, poi con la minaccia del pugno, quale speranza di purificazione e di risorgimento potevamo nutrire in noi?

«Cittadini, lavoratori! Un simile partito usurpa, oggi, il diritto di partecipare alla vita cittadina in nome del popolo lavoratore e come unico esponente dei suoi interessi. Un simile partito mai potrà esigere nè stima e consentimento del popolo lavoratore, nè rispetto degli avversari, se non esitò a piegarsi ai voleri dei nemici dell'autonomia comunale e del carattere nazionale della città violando il Programma di Bruna.

«Perciò affermiamo pubblicamente di non aver nulla di comune col locale Partito socialista.

«Dichiariamo essercene staccati per continuare sotto migliori auspici nell'opera nostra di socialisti internazionali, opera intesa ad educare il proletariato alla serena percezione dei suoi diritti e dei suoi doveri; alla seria tutela della lingua, della cultura, della civiltà nostra, senza traviamenti di sentimento; alla conquista dei suoi postulati economici secondo il concetto della lotta di classe.

«Attenendoci al Programma di Bruna dimostreremo che l'internazionalismo - se interpretato sanamente - non è la negazione dei diritti nazionali e nè meno un dogma aizzante all'odio di stirpe. l'internazionalismo è e dev'essere basato sul rispetto reciproco della nazionalità; per cui è possibile a tutti i lavoratori la comunione degli interessi e l'unità di azione.

«Cittadini, lavoratori! Giudicate spassionatamente i nostri intendimenti. Noi - convinti della giustezza e della necessità di quanto abbiamo compiuto - non temiamo la lotta che dovrà finire soltanto col trionfo del pensiero, il quale più largamente andremo esponendo nel giornale di partito: l'«Azione socialista».

«Evviva il socialismo internazionale!

«Nell'agosto 1909.

«Per il Comitato Esecutivo: A. Sestan, presidente».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Valentino Salatei dai signori: Dom. Chierego cor. 5, Ant. Agnani cor. 5, Vitt. Carniel cor. 5; da alcuni amici, raccolte nella trattoria «Al vetturino» cor. 20; Carlo Periatti, Giovanni Rumetz e Rodolfo Penso cor. 15; Vittorio Cusman cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Guglielmo Pincherle dai cognati signori Emma ed Alberto Michlstädter di Gorizia cor. 20; dalla vedova signora Elisa e figli avv. Emilio e Giuseppe cor. 200; dal sig. Alessandro Savorgnan cor. 20.

Nella ricorrenza d'un lieto anniversario cor. 1. - Ricordando Albina e il 28 agosto da Uf cor. 1. - Da Michele G. cor. 20. - Raccolte all'Obelisco, all'incanto delle caramelle, cor. 1.50.

Per la festa della Lega Nazionale a Cervignano. Il ritrovo dei partecipanti alla marcia del «F. P. I.» organizzata dalla Società «Edera sportiva» alla volta di Cervignano resta fissato per stasera alle 10.30 nella trattoria «ex Brochetta», alla Rotonda del Boschetto. La partenza seguirà alle 11 precise. La fermata obbligatoria di un'ora sarà fatta a Monfalcone (4 ant. di domani). La sezione ciclistica partirà alle 5 ant. di domani dai Portici di Chiozza. L'incontro delle due sezioni avverrà a Scodovacca.

★ L'Unione sportiva «Libertas» in occasione della festa della Lega a Cervignano farà stasera una marcia «Fortior podistico italiano» sul tratto Trieste-Monfalcone-Cervignano, chilom. 50. Ritrovo alle 9.30 pom. al caffè ai Portici di Chiozza; partenza alle 10. E' obbligatoria la divisa sociale.

★ Il «Club Veloce Trieste» interverrà domani a Cervignano col vessillo sociale e la fanfara. La prima partenza seguirà alle 5 ant. dai Portici di Chiozza; la seconda col primo treno alle 6.20 ant.; ritrovo a Monfalcone alle 8 nel caffè in Piazza; terza partenza col treno delle 12.10; ritrovo generale a Cervignano alle 2 pom. nel Restaurant Zanier. S'interviene in divisa.

★ Il Club ciclistico triestino oltre al convegno di Brescia interverrà alla festa pro Lega Nazionale a Cervignano. La riunione dei soci e la partenza è fissata domenica mattina alle 5 per quelli che vanno in macchina; i soci che preferiscono il treno partiranno per Monfalcone col diretto delle 5.48. Parteciperanno al convegno anche la sezione motociclistica e la fanfara. I soci intervengono in divisa, con bracciale e berretto bianco.

★ Anche il Circolo sportivo «Olimpia» parteciperà alla festa di Cervignano. Partenza in due squadre; ritrovo della prima squadra alle 4.30 ant. al caffè Francese; la seconda partirà col treno delle 12.10 fino a Monfalcone.

★ Il C. C. Friulano Gradisca (sezione Trieste) indice per domani 29 corr. una gita alla volta di Cervignano per assistere al convegno della Lega. Partenza dal caffè Miramar alle 4 ant.

★ L'Unione velocipedistica triestina indice per domani una gita a Cervignano. Partenza dal caffè Fabris alle 5 ant.

★ Il Club sportivo «Sempre avanti» farà domani una gita a Cervignano. Partenza alle 5 ant. Si interviene in divisa.

★ Il C. C. «Forti uniti» indice una gita sociale per domani domenica alla volta di Cervignano; partenza dalla sede sociale alle 5 ant.

La grande festa campestre dell'Operaia, si farà, purchè il tempo lo permetta, domani al ristorante al Boschetto a cominciare dalle 5 pom. La prospettiva principale del Boschetto, sfarzosamente decorata ed illuminata a cura degli scenografi teatrali Rossi e Stanich rappresenterà «Gli archi romani» Il giardino-ristorante sarà illuminato a luce elettrica e da palloncini alla veneziana. Il grande concerto vocale-istrumentale è affidato alla massa corale (160 voci) che diede la finissima esecuzione dell'inno «Il maglio» domenica scorsa, e sarà diretta dal maestro A. Debegnac; la parte istrumentale è affidata alla banda dell'Associazione Ginnastica sotto la direzione del maestro E. Buffa ed alla Banda cittadina diretta dal maestro A. Boccolini, la quale inaugurerà la sua nuova divisa. Vi sarà una grande fiera di regali, dei quali molti artistici e di valore sono già stati esposti al pubblico; nella sala maggiore del ristorante i devoti a Tersicore potranno gettarsi nei vortici della danza rallegrata dai concenti dell'orchestra diretta dal m.o C. Franco.

Negli intervalli l'egregio pirotecnico concittadino signor Domenico Antonj accenderà numerosi fuochi d'artificio.

Domani dunque la nostra grande famiglia operaia converrà in folla al «Boschetto» a suggellare la festa del 40.mo anniversario di fondazione della Società operaia triestina, che domenica scorsa assunse così intenso carattere di festa cittadina.

★ Le signorine offertesi per l'allestimento della fiera e gli ordinatori sono convocati al Boschetto per le 4 pom. di domani verso esibizione delle tessere all'uopo loro rilasciate.

★ Veniamo pregati di rilevare che i cornicioni in legno della sala sociale dell'Operaia non escono dalla officina del signor Carlo Cante, come per errore fu annunciato nella relazione comparsa nel «Piccolo» di lunedì 23 corr., ma vennero eseguiti dal signor Francesco Gasparini.

Associazione Ginnastica. I soci che intraprenderanno la marcia «fortior» da Trieste a Cervignano per assistere alla festa della Lega Nazionale si raccoglieranno nella Palestra questa sera alle 11.30 per partire alla mezzanotte. I ciclisti si metteranno in moto dai Portici di Chiozza alle 5 ant. di domani e quei soci podisti o ciclisti che intendono di percorrere in marcia soltanto il tratto Monfalcone-Cervignano si aduneranno domani mattina alle 5.30 alla stazione della Meridionale donde partiranno col treno delle 5.48 per Monfalcone.

Per gli insegnanti. - Posto in concorso. Presso la sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica di Trieste è da coprire il posto di direttore, al quale vanno congiunti gli emolumenti legali. Gli aspiranti a questo posto, che dovranno dimostrare la qualifica o per le scuole commerciali superiori o per le scuole medie, presenteranno le loro istanze, debitamente corredate, pel tramite legale entro il 30 settembre 1909 alla Luogotenenza di Trieste.

Per chi dovrà inscriversi nelle Scuole superiori di Vienna. All'Università di Vienna le iscrizioni per l'anno scolastico 1909-1910 incominceranno il 23 settembre e dureranno sino al 9 ottobre; presso il Politecnico l'iscrizione durerà dal 1. al 15 ottobre inclusivamente; dal 1. al 14 ottobre presso la Scuola superiore d'agricoltura; dal 1. al 20 ottobre presso la Scuola superiore di veterinaria; e dal 1. ed al 2 di ottobre presso l'Accademia di belle arti.

Trasferimento. Il consigliere di Luogotenenza sig. Giovanni Krekich-Strassoldo-Treuland è stato chiamato in servizio al Ministero dell'interno a Vienna.

Per l'elettrovia comunale da via di Miramar a Prosecco. Il Ministero delle ferrovie ha prolungato sino al 9 luglio 1910 la concessione già accordata, nel luglio del 1908, al Comune di Trieste di intraprendere i lavori tecnici preliminari per la costruzione di una elettrovia da un punto adatto della via di Miramar (nei pressi della via di Tor San Piero sino a Prosecco) passando per i terreni di Gretta e Barcola.

Ritorno dalla cura marina. Domenica 29 corr., alle ore 2 pom., faranno ritorno da Grado i quaranta fanciulli triestini inviati a spese del nostro Comune in quell'Ospizio marino. I bambini arriveranno al molo S. Carlo col piroscafo dell'«Istria-Trieste» e saranno accompagnati da addetti della Società degli Amici dell'infanzia, che ne curò l'accettazione ed il trasporto.

Nomine. L'allievo edile sig. Mario Osana, di Pola, fu nominato aggiunto edile presso l'amministrazione delle Poste e Telegrafi.

Funerali. Ieri seguirono i funerali del vecchio, notissimo, maestro spazzacamino sig. Valentino Salatei. La larga partecipazione di cittadini d'ogni classe alle estreme onoranze date al compianto patriota, disse ai superstiti - ai quali rivolgiamo le nostre condoglianze - quanto fosse stimato il loro capo, per la interezza del carattere, la specchiata onestà e il fervido amore alla causa nazionale.

La gara internazionale di nuoto a Barcola. Domani alle ore 8.30, lungo la riviera di Barcola si svolgerà l'annunciata gara internazionale di nuoto che, per il numero dei nuotatori iscritti e per il loro valore, sarà certamente la più importante di tutte le gare che si svolsero nella città nostra. Speciale interesse desterà la gara per il campionato di velocità dell'Adriatico, alla quale si sono iscritti dodici nuotatori, fra i quali il campione della «Rari Nantes Florentiae» Oreste Muzzi, i forti nuotatori baresi Ghezzi e Stagni, e i due fratelli Carniel di Trieste. Anche le altre gare hanno raggiunto un numero d'iscrizioni considerevolissimo, tanto che alla gara di resistenza si sono iscritti ben 13 nuotatori, fra i quali alcuni di assoluto valore. Ecco il programma delle gare:

La prima gara sarà quella d'incoraggiamento, metri 50 in linea retta, per nuotatori che ancora non vinsero nè primi nè secondi premi. Questa gara ha raccolto dieci iscritti, tre di Fiume e sette di Trieste.

La seconda gara sarà quella di velocità per il Campionato dell'Adriatico, metri 100 in linea retta, libera a tutti. Primo premio il dono trasmissibile del giornale l'«Indipendente» e medaglie (come per tutte le altre gare). Gli iscritti sono dodici, cioè uno di Firenze, due di Bari, uno di Vienna, tre di Fiume e gli altri di Trieste.

La terza gara è riservata ai giovinetti al disotto dei 15 anni d'età, sul tratto di 50 metri in linea retta. Dei sette iscritti sei sono triestini e uno fiumano.

Quarta sarà la gara per il Campionato sociale di velocità, riservata ai soci dell'Associazione Ginnastica. Otto iscritti, tutti di Trieste.

Quinta si svolgerà la gara «Audaces», libera a tutti, metri 100 in linea retta. In questa, i nove iscritti dovranno essere completamente vestiti e calzati.

Sesta sarà la gara per il Campionato di resistenza dell'Adriatico, metri 1000 con viraggi di boa, libera a tutti. Fra i tredici iscritti troviamo il forte campione veneto Marco Rietti, il fiorentino Oreste Muzzi, Roberto Böhm di Vienna, Ghezzi e Stagni di Bari, e gli altri di Trieste, fra i quali il fortissimo Dante Carniel.

Ultima si disputerà la gara di consolazione, metri 50 in linea retta, alla quale potranno partecipare tutti coloro che non avranno vinto premi nelle gare precedenti.

Le gare sottostanno al regolamento della Federazione «Rari Nantes» di Milano. Nelle gare l'andatura (nuoto) è libera, però il nuotare sul dorso è permesso soltanto nella quinta gara «Audaces». In questa la partenza avverrà saltando in acqua, in tutte le altre la partenza sarà data da fermo.

Regata a vela per la coppa dell'Adriatico. Domani, domenica, alle 9.30 ant., per cura dell'«Yacht Club Adriaco» si svolgerà la regata a vela per i grandi «cootters» per la conquista della coppa dell'Adriatico, premio «Challenge» donata dal socio signor Paolo Tripcovich. La regata, per un'unica categoria di «cootters», si correrà nel tratto Trieste-Pirano. La gara avrà il suo punto di partenza all'altezza del faro galleggiante fuori le dighe del Vallone di S. Andrea.

I soci dell'«Y. C. A.» salperanno alle 8.30 ant. dal molo Sartorio con un vaporino, il quale prima si recherà al luogo di partenza e quindi seguirà lo svolgersi della regata.

Licenziati, perchè italiani! Pubblicando giorni addietro la lettera d'«un capitano», il quale lamentava che gl'italiani dell'Istria e di Trieste s'interessassero poco del mare, scrivevamo che purtroppo la ragione di tale disinteressamento dipendeva da molteplici cause, delle quali una fra le principali è costituita dagli ostacoli che un marinaio italiano trova nella carriera, soltanto perchè italiano. Abbiamo notizia d'un caso dei più tipici, capitato a un sott'ufficiale di macchina, un cameriere, un cuoco e un sottufficiale di coperta, sbarcati ieri dal piroscafo «Gradac», un «cargo-boat» d'una società di Ragusa, comandato dal cap. Antonio Carlovic. I quattro, triestini, furono assunti con regolare contratto a sei mesi e con la solita clausola, e s'imbarcarono sul «Gradac», che salpò per Venezia e Rotterdam. Il servizio procedette regolarissimamente; ma al cap. Carlovic, un mangiaitaliani sfegatato, e agli altri ufficiali, croati, la nazionalità dei quattro dipendenti non andò a genio. Sicchè, al ritorno a Trieste, il Carlovic disse loro: «A bordo voio croati; lori i xe italiani; qua xe i libreti e i denari che ghe apartien, e i fili via».

I quattro licenziati se ne andarono, ringraziando...

Infatti!

Non avremmo rilevato il fatto, se esso non costituisse l'ennesima conferma del boicottaggio sistematico che si dà a tutto quanto è italiano e sa d'italiano da parte di certe società e di fanatici politicanti croati. Ma guai a dire che bisognerebbe ripagarle e ripagarli della stessa moneta!

Le peripezie d'un'affiliata alla Cassa ammalati. Il signor Antonio Knaflitz ci scrive con preghiera di pubblicare:

«Mia moglie, sentendosi male, ricorse alla Cassa distrettuale per ammalati. Il medico la dichiara abile al lavoro, mentre la povera donna non può reggersi in piedi in causa della debolezza e dell'abbattimento estremo, che le cagiona il suo male di nervi. Si reca alla visita di un dottore alla Guardia medica, il quale dopo averla esaminata scrupolosamente le prescrive la medicina adatta al suo caso e le raccomanda quiete e riposo assoluto. La povera donna per timore di perdere il posto ritorna dopo due giorni al lavoro, ma i suoi principali, vedendola in quello stato, la rimandano a casa, e con una lettera informano del fatto la Direzione della Cassa. Viene assoggettata ad una nuova visita e questa volta il medico la trova inabile al lavoro. Il segretario le ordina di andare a casa, di aspettare il controllore il quale le avrebbe portato l'attestato di malattia e di presentarsi con questo allo specialista che le verrebbe assegnato. La donna aspetta parecchi giorni invano, intanto è obbligata di starsene senza cura medica. Mi risolvo e vado io stesso dal segretario due volte perchè solleciti la cosa. Finalmente, ecco che viene il controllore desiderato, vociando con tutta la forza dei polmoni, alquanto brillo. Interroga con l'aria d'un inquisitore, gioca d'astuzia e contrasta in modo tanto inurbano, che sono costretto di metterlo alla porta. Il giorno seguente l'ammalata si reca dal medico curante, il quale la rimanda dal capo medico; questi la riconosce bensì ammalata, ma... la dichiara abile al lavoro. La donna si presenta perchè le si liquidi la sovvenzione; il segretario la chiama e le annunzia che in pena dell'onta arrecata alla Cassa, la condanna a 4 corone di multa, in modo che la lauta sovvenzione si riduce alla cospicua somma di cor. 2, dopo venti giorni di malattia.

«Gli affiliati che leggono queste righe ne ritraggano la morale.

«Antonio Knaflitz».

Posta per le navi a.-u. «Arcid. Federico», «Arcid. Carlo», «Arcid. Ferdinando Massimilaino» e «Pandur». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alle navi da guerra a.-u. «Arcid. Federico», «Arcid. Carlo», «Arcid. Ferdinando Massimiliano» e «Pandur» a Berutti oggi e il 4 settembre alle 6.50 di sera col treno della Meridionale; domani 29 e il 5 settembre alle 8.23 ant. col treno diretto della Meridionale, e il 2 settembre alle 12 mer. col piroscafo celere del Lloyd in linea Trieste-Alessandria.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti dalla settimana 32.a (dal 9 al 14 agosto), 1656. Nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 33.a (dal 16 al 21 agosto), 877. Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa, 871, con assieme giornate di malattia 11.440. Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente, 1662, dei quali 407 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 158 per malattie veneree e della pelle) e 183 sono degenti all'Ospedale.

In tutto, dal 1. gennaio al 21 agosto furono ammessi 24.572 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono 24.398, con assieme 302.417 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 13, i decessi 4. Dal principio dell'anno al 21 agosto a. c. si ebbero 363 puerperii e 292 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 20.440.99.

Dal 1. gennaio al 21 agosto a. c. furono pagate complessivamente cor. 669.654.85.

Il movimento affiliati fu il seguente: Presenti in chiusa della settimana 32.a: 42.463. Iscritti durante la settimana 33.a: 1763, cancellati 1422. Presenti in chiusa della settimana 33.a: 42.804.

Circolo Arte moderna. Il Circolo Arte moderna ha deliberato di aprire una sezione mandolinistica (provetti e principianti) sotto la direzione del maestro Tito Dalle Feste. Le iscrizioni si ricevono da oggi a tutto 20 settembre seralmente nella sede sociale in via Paduina 4, I piano, dalle 8.15 alle 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Amalia Ganzoni-Escher dalla signora Juliette Chaudoux cor. 20 a favore della Società elvetica di soccorso; dalla signora Adele Paris cor. 20 a favore dell'Associazione delle Signore evangeliche e cor. 20 a favore dell'Ospizio marino.

Per onorare la memoria del sig. Guglielmo Pincherle dalla vedova signora Elisa e dai figli avv. Emilio e Giuseppe cor. 200 a favore degli Amici dell'infanzia per un letto che porti il nome dell'estinto, cor. 100 a favore della Previdenza, cor. 100 a favore del Dispensario antiturbercolotico, cor. 100 a favore della Guardia medica e cor. 100 a favore della Società contro la tratta delle bianche.

Per onorare la memoria del dott. Alessandro Tischler, decesso a Bielitz, dal cav. Giulio Greger e consorte cor. 20, dal sig. Rodolfo Steiner e consorte cor. 20, dal cav. Augusto Gallo cor. 20, dal sig. Ernesto Krausz cor. 20 a favore del fondo vedove ed orfani degli impiegati della Filiale del Credit; dal barone Riccardo de Albori e consorte cor. 30 a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Per onorare la memoria della signorina Valeria Pollanz dalla sig.a Bice Farolfi cor. 5 a favore del fondo allieve povere del civico Liceo femminile.

— All'Infermeria Treves pervennero dalla famiglia Pincherle corone 20.

Per la famiglia del pilota Filippas. I lettori ricorderanno la tragica fine fatta dal pilota portuale provvisorio Nicolò Filippas il quale sabato scorso a Sistiana rimase stretto fra il pontone-gru del Governo marittimo e una maona, e in seguito alle lesioni riportate cessò di vivere nel nostro Ospedale.

Il disgraziato Filippas lasciò la vedova e due creaturine in tenera età, prive di ogni soccorso. I piloti di porto raccolsero fra loro un po' di denaro, e poi di porta in porta bussarono agli uffici della Capitaneria di porto e a quelli del Governo marittimo, riuscendo a raggranellare 323 corone e 20 centesimi che ieri l'altro consegnarono alla povera vedova. Ieri poi l'oste Giovanni Pergolis consegnò al pilota Scalamera, perchè le consegnasse alla vedova Filippas, altre corone 69.20, da lui raccolte nella sua osteria fra gente di mare.

Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 124 assunti nel mese di novembre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 131500 al N. 133000.

Concerto in piazza G. B. Vico. Stasera alle 7.45 (tempo permettendo) in piazza G. B. Vico, la banda cittadina diretta dal m.o sig. Boccolini darà un concerto.

La gita dell'Associazione mutua a Monfalcone. In seguito alla forte richiesta di biglietti per la gita a Monfalcone, l'Associazione fa caldo appello ai soci di volersene provvedere a tempo, poichè esaurito il numero stabilito, ne sarà chiusa definitivamente la distribuzione. La vendita si fa ogni giorno nelle ore d'ufficio, presso la cancelleria sociale.

Convegni sociali. Il Circolo «Tergeste» terrà stasera anzichè domani (e ciò per riguardo alla festa della Società operaia), l'annunciato trattenimento di drammatica e danza.

★ Per la corsa ciclistica, bandita dalla S. C. «Liberi e Forti» - Boschetto-Villa Revoltella - chilom. 3 e 500 metri, alle 7 ant., t. m. minuti 14, le inscrizioni si accettano tutt'oggi fino alle 10 pom. al Caffè Nuova York.

Dopo la corsa la Società prenderà parte alla festa pro Lega Nazionale a Cervignano.

★ Il C. S. «Internazionale» indice per domani una gita famigliare al bosco di Triestinico. Ritrovo alle 3 pom. nella sede sociale.

Gite per mare. Domani domenica (tempo permettendo) si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado, col piroscafo «Timavo»; partenza dal molo S. Carlo alle ore 8 ant.; ritorno da Grado alle ore 12.30 mer. e alle 7 pom. (Coincidenza per e da Aquileia).

per Grado, col piroscafo «Trieste»; partenza dal molo S. Carlo alle ore 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Grado alle ore 7 pom.;

per Pirano e Portorose, col piroscafo «Arsa»; partenza dal nuovo molo della Sanità alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.30 pom. e da Pirano alle ore 7.15 pom.;

per Isola, col piroscafo «S. Marco»; partenza dalla riva Sanità alle ore 3 pom.; ritorno da Isola alle ore 6.30 pom.;

per Monfalcone: partenze da Trieste alle 9.30 ant. col pir. «Besenghi» e alle 3 pom. col pir. «Monfalcone»; da Monfalcone alle 12.30 mer. col pir. «Besenghi» e alle 7.30 pom. col pir. «Monfalcone»;

per Sistiana, col piroscafo «Besenghi»; partenze alle ore 9.30 ant., alle 3.15 e alle 6 pom.; da Sistiana alle 1.15, alle 4.30 e alle 9.30 pom. Il pir. «Besenghi» partirà dal molo S. Carlo ed il «Monfalcone» dalla riva della Sanità.

«Patriottici» che rubano il mestiere alle guardie. L'altra sera tre giovinetti, dei quali uno portava in mano un quadro raffigurante un ritratto della famiglia reale d'Italia, furono avvicinati in via Nuova, mentre uscivano da uno spaccio tabacchi, da un individuo che, vistili in possesso di quel quadro, li apostrofò chiamandoli cattivi austriaci, mazziniani e simili. I tre gli risero in faccia; ma l'altro, avventatosi sul ragazzo che portava il quadro, tentò di strappargliel̀o di mano. Riuscì, però, ad afferrare soltanto il cartone che ne formava il dorso. I tre ragazzi fuggirono, e il «patriottico» li inseguì sino in via della Scorzeria, dove li perdette di vista. Supponendo, però, che abitassero in quei pressi, gli sorse un'idea degna di un perfetto poliziotto. La sera seguente, infatti, si appostò in quei pressi con un trentina di suoi «sozi», e, quando vide passare i tre ragazzi, che venivano dall'aver assistito con la mamma a una rappresentazione del cinematografo «Volta», li avvicinò, e dopo essersi reso esatto conto che erano quelli stessi della sera precedente, emise un fischio. Accorsero d'ogni parte i suoi amici e, presi in mezzo due dei ragazzi - il terzo riuscì a fuggire - tenendoli ben bene stretti per i polsi, li accompagnarono all'ispettorato di via Parini, ove il «patriottico» di via Nuova e due altri accusarono i due... arrestati di aver espresso la sera precedente frasi offensive per il capo dello Stato!

Il funzionario che li assunse li rinviò alla Direzione di Polizia e fece accompagnare da guardie i due ragazzi. Alla Direzione di Polizia questi furono sommariamente interrogati e... passati alle carceri. Da notarsi che i tre «patriottici» accusatori avevano parlato in tedesco col funzionario e che delle loro dichiarazioni questi non si credette in obbligo di dare alcuna traduzione ai due piccoli imputati, che dovettero passare alle carceri tutta iernotte e quasi tutto ieri; poichè furono iersera messi in libertà da un giudice istruttore.

I parenti dei due arrestati dovettero correre da un ufficio di p. s. all'altro tutta la notte, per aver notizia dei loro figli, e soltanto la mattina potettero sapere che erano in carcere, accusati d'un grave crimine...

A piede libero. Fissate le basi del processo istruttorio a carico degli arrestati per i furti con iscasso e trapanazione di casseforti, la Procura di Stato ha fatto mettere in libertà provvisoria otto degli imputati: Vincenzo Lugnevich, Cracovich, Peressini, Zeglar, Zorzettich, Torcello e Gherson. Altri due degli accusati, Zerial e Cusman, perchè meno indiziati, erano già stati posti in libertà provvisoria giorni addietro. L'ottavo accusato, il Serbo, sta scontando la condanna inflittagli per complicità nel furto dei pellami in danno delle ditte Tagliani, Prister e Cantoni.

Niente di dazio? Costanzo M., di 24 anni, da Trieste, bracciante, abitante in via Alessandro Manzoni, fu fermato ieri l'altro al Punto franco perchè aveva il ventre ed i polpacci straordinariamente gonfi.

— Lei la ga qualcossa de sdaziar? - domandò la guardia di finanza.

— Mi? no... Cossa el vol che gabio?... fame, sior, fame...

— E a lei la fame lo s'gionfìssi in sta maniera? Ma alora bisogna farghe una visita, caro, e, sicome no ghe xe dotori, ghe la farò mi...

E la guardia condusse il M. all'Esposìtura, dove lo visitò e lo trovò in possesso di... due chilogrammi e mezzo di caffè. Il giovanotto non potè dire dove lo aveva preso, e la guardia, sequestratogli il caffè, consegnò il giovanotto alla Polizia, imputandolo di furto.

Sogno e realtà. Silvestro Zanolla, da Padova, attualmente di passaggio per la nostra città, abitante nell'albergo «Alla nuovo Abbondanza», in via Giosuè Carducci, ieri notte, prima di rincasare, volle recarsi a prendere una tazza di caffè ai Portici di Chiozza, ma fece i conti senza la stanchezza ed il sonno: poco dopo egli si addormentò sulla sedia. E dormendo, lo Zanolla sognò che un angelo sceso dal cielo stava riempendogli la saccoccie di monete d'oro. Istintivamente portò la destra in una delle saccoccie dei calzoni, e... invece delle belle monete trovò una mano ignota che stava frugando. La sorpresa lo fece svegliare di scatto, vide un individuo che si allontanava frettolosamente e contemporaneamente constatò che dalla saccoccia dei calzoni gli mancava il portamonete contenente una lettera di porto. Allora inseguì lo sconosciuto e, raggiuntolo, lo fece arrestare. Mentre la guardia s'impossessava dell'individuo, intervenne un signore, il quale confermò che colui aveva introdotto una mano nelle saccoccie del dormiente. L'incolpato si protestò innocente, ma nondimeno fu condotto alla Polizia, dove si qualificò per Giusto D., di 20 anni, bracciante, da Trieste. Non fu trovato in possesso del portamonete, ma in quell'ufficio lo Zanolla provò una seconda sorpresa: si trovò, cioè, la lettera di porto in una saccoccia della giacca. Evidentemente, il ladro ne l'aveva riposta, non sapendo che cosa farne. Il D. fu trattenuto in arresto.

Un veneziano che vuol viaggiare gratis. Ierlaltro, quando il piroscafo lloydiano «Principe Hohenlohe» si staccò dal porto di Pola, gli addetti di bordo trovarono nascosto in un angolo un uomo sulla quarantina, miseramente vestito, il quale non figurava sulla lista dei passeggeri.

— Chi la xe lei?

— Un omo, ciò, buzareti!

— Ma come la se trova qua?

— Ciò... son vignù come tuti i altri, ostrega, passando po' pa 'l ponte.

— Ma, e il biglietto?

— El me fazza un piazer, el me lassa far a mi, e lu el risparmia el fià per n'altra volta: mi no gavevo un boro, e volendo vignir a Trieste, me son imbarcà de scondon... Eco tuto, e adesso el fazza lu...

Quando il piroscafo fu ormeggiato nel nostro porto, il misero fu consegnato alla Polizia. Si qualificò per Simeone M., di 40 anni, marittimo, da Venezia, e disse che, rimasto a Fiume senza imbarco, si era rivolto al console pregando che lo facesse rimpatriare. Il console però lo aveva mandato a Spalato, e il console di là a Lussinpiccolo, dove poi era ripartito per Pola. Colà gli avevano rifiutato il sussidio di viaggio e perciò era stato costretto a tentare di fare la traversata gratis. Ma così facendo egli si rese colpevole di truffa, e la Polizia lo trattenne in arresto.

Percossa dalla padrona? La domestica Maria Cofol, di 18 anni, abitante in via di Miramar N. 13, iersera si presentò alla Guardia medica con graffiature al capo ed alla faccia. Raccontò d'essere stata percossa dalla sua padrona.

Durante il lavoro. Il manovale Giuseppe Ciuch, di 44 anni, abitante in via del Molino grande N. 7, ieri mattina alle 10, al molo V di S. Andrea, scaricava da un vagone alcune stanghe di ferro, quando una di queste gli cadde addosso in modo da cagionargli una ferita di taglio al femore sinistro. Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, questi gli prestò le cure più necessarie.

★ Il bracciante di legnami Giovanni Mersech, di 31 anni, abitante all'Alloggio Popolare, ieri nel pomeriggio lavorava alla riva del Canale, in via Gioachino Rossini, scaricando dei morali, quando uno di questi gli cadde sul piede sinistro, in modo da cagionargli una frattura alla fibula. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi, dopo avergli prestato le prime cure, col carro-ambulanza lo inviò all'Ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

★ Ieri mentre Giovanni Ditmar, di 35 anni, occupato all'officina del gas illuminante, abitante in via S. Marco N. 25, poneva all'ordine un fanale in via di Montecucco N. 15, il fanale gli cadde addosso ed egli riportò una ferita al mento e contusioni al braccio sinistro. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi gli prestò le cure necessarie e poi lo fece accompagnare a casa.

★ Pasquale Marcatti, di 44 anni, dimorante in via de Fin N. 3, occupato alla Filiale dell'Arsenale del Lloyd al Punto franco, era intento ieri a battere con un martello un pezzo di ferro arroventato. Improvvisamente, però, il martello sfuggì dal manico e colpì il Marcatti alla fronte, cagionandogli una grave ferita di taglio. Dovette ricorrere all'«Igea».

Botte maritali? Dall'ispettorato di p. s. di Gretta, ieri mattina alle 11 fu chiamato un dottore della Guardia medica, in Gretta, perchè c'era una donna ferita. Accorso il sanitario, trovò Maria Weber, di 28 anni, la quale disse d'essere stata l'altra sera percossa dal marito (???). Il medico la visitò accuratamente, ma non le riscontrò alcun male, meno qualche po' d'agitazione nervosa.

Scottati dall'acqua bollente. Il bambino di 14 mesi Bruno Cupo, ieri, in seguito al rovesciarsi di una pentola d'acqua bollente, riportò alcune scottature all'addome.

★ Maria Barich, di 20 anni, caslinga, abitante in via dell'Istria N. 2, pure con l'acqua bollente riportò scottature all'avambraccio destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Epilessia. Il manovale Giovanni Ronzel di 15 anni, abitante in Cologna 370, ieri, mentre lavorava in via Luigi Ricci, fu colto da un assalto epilettico. Si dovette chiamare un dottore della Guardia medica, che gli prestò le cure necessarie e poi lo fece accompagnare a casa.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Emilio Voltolina, di 23 anni, marittimo, per una ferita di punta al braccio sinistro; Maria Speranda, di 24 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 36, per una ferita di taglio all'indice destro; Giovanni Bressanutti, di 23 anni, falegname, per una suffusione all'occhio destro; Antonio Redez, di 54 anni, bracciante, abitante in via di Rena N. 9, per una ferita alla mano sinistra; Gennaro Belchlar, di 15 anni, marinaio, per una distorsione alla mano destra; Emilio Gerolini, di 30 anni, litografo, abitante in Chiadino N. 207, per una ferita alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea»: Alfredo Evangelista, di 12 anni, per ferita di punta al crure sinistro; Antonio Ulcigrai, di 9 anni, per ferita di taglio alla pianta del piede destro; Giovanni Micolich, di 16 anni, per ferita di punta al palmo della mano destra; Giovanni Aivingi, di 32 anni, per ferita lacera al piede sinistro.

★ Il calzolaio Leonardo Delitelli, di 43 anni, abitante in via Rigutti N. 9, iersera metteva a posto il telaio d'una finestra, quando questa gli cadde sulla faccia, e i vetri, spezzandosi, gli cagionarono alcune ferite alla fronte e al naso. Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Il manovale Roberto Comar, di 15 anni, occupato in una fabbrica in costruzione a S. Andrea per conto dell'impresa Pietro Boschetti, ieri nel pomeriggio, cadendo da una armatura, riportò contusioni al torace. Accompagnato all'Ospedale, venne accolto nella quarta divisione.

★ Enrico Peressini, di 26 anni, falegname, iersera, in via S. Lazzaro, cadde, e riportò contusioni alla coscia sinistra ed escoriazioni varie.

★ Alessandro Caravelos, di 39 anni, negoziante, abitante in via Torrebianca 7, iersera, in via dei Carradori, sdrucciolando, riportò una ferita alla fronte. Ricorsero entrambi alla Guardia medica.

★ Andrea Marchesich, di 31 anni, contadino, da Monte presso Paugnano, ieri sera venne accolto nella quarta divisione dell'Ospedale per una grave ferita al capo. Mentre conduceva a casa il suo carro, gli erano sfuggite di mano le redini, e per curvarsi a prenderle egli era caduto dal carro, producendosi quella ferita.

Corrispondenza aperta. *Tutore inesperto.* Poichè il minorenne di cui ha la tutela possiede dei beni stabili in varie provincie, Ella è tenuto a fare un conto distinto per ciascuna provincia e a presentarlo al giudice del rispettivo luogo. — *Padre addolorato.* La cosa è facilmente combinabile: Sua figlia comperi il piano in nome proprio. — *Ruggero di Lauria.* Per diventare ufficiali della marina italiana bisogna essere cittadini italiani e frequentare la R. Accademia navale di Livorno. Ogni anno si apre un concorso per l'ammissione di un certo numero di allievi al primo anno dell'Accademia. — *Povera madre.* Non è possibile quel genere di combinazioni. — *Aeronauta.* Tra i manuali editi dal Hoepli di Milano troverà quanto desidera. — *Costante.* Dopo la morte del marito che aveva diritto a pensione, in quelli impieghi il diritto a pensione passa alla moglie. La pensione è però minore di quella spettante al marito. — *Ardua impresa.* Ma che cosa Le importa di far leggere i Suoi scritti alla suocera? Tanto meno poi in quanto scrive con brio e argutamente: non può quindi nemmeno trattarsi di vendetta. — *Felicitas.* Ciò che Lei desidera è irraggiungibile. Il Suo «stato disperato» dipende indubbiamente dai troppi desideri. — *Lucia.* Egli voleva dire: «tu sei ogni sera il mio ultimo ed ogni mattina il mio primo pensiero». — *Giuseppe K.* «Sotto ai miei piedi vidila fremeggiante d'amore, sotto al mio cuore sentii la bella siccome un fiore» ecc. ecc. Che cosa ci pare ecc. ecc.? «O gran poeta, smettala dal sì dolce perlar, potria morir la misera per troppo fremeggiar!» — *M. W.* Iniziare la carriera dell'artista lirica a 40 anni è come arrivare alla stazione dopo partito il treno. — *Fortor.* Trieste-Capodistria (porta della Muda) km. 19.5; Trieste-Monfalcone km. 30. — *Adria.* Il miglior reattivo per le macchie di frutta è l'acqua di Javelle. — *Bianca.* Arturo, 7 gennaio.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.—, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.7. Oggi: alta marea 8.36 ant. e 7.20 pom. - Bassa marea 1.48 ant. e 1.42 pom.

Ogni giorno una. La signora Codicelli soprende la nuova cuoca che sta assaggiando la salsa dello stufato con un dito.

— Non è mica pulito ciò che fai, sudiciona!

— L'ho fatto per non sporcare il cucchiaio!

TEATRI.

Teatro Fenice. Stasera e domani, alle 8.30, al teatro Fenice si daranno le annunciate serate inaugurali del Cromocineparlante «American» Projeograph», con programma variato.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. - Ore 8.30. Cromo-cineparlante. American-Projectograph.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Gli occhi dei piccini

Maria Zorzilli, di 17 anni, da Udine, domestica, era accusata ieri del crimine di furto.

Trovandosi al servizio del negoziante Adolfo Costoris, nello scorso luglio rubò un vestito da uomo del valore di 25 corone e, precedentemente, un paio di scarpe di proprietà della signora Weissmann, abitante presso il Costoris.

Un bambino di 4 anni, figlio del Costoris, la vide nascondere gli oggetti rubati, così il furto venne scoperto.

L'accusata ammise di aver rubato e raccontò il fatto atteggiando il labbro a sorriso.

Pres. Lei ride!... Se andrà innanzi di questo passo, farà molto cammino. Perchè ha rubato?

L'accusata scrolla le spalle e non risponde.

L'unico teste citato al dibattimento, il Costoris, non comparve. Essendo l'accusata confessa, si potè prescindere dalla sua audizione diretta e fu data lettura della deposizione da lui resa dinanzi al giudice istruttore. Il fatto risulta confermato. E la Corte, tenuto conto dell'incensurata anteriore condotta della Zorzetti, la condannò a soli 10 giorni di carcere duro inasprito.

Al momento di licenziare la Zorzetti, il presidente le fa una paternale, che pare riesca a commuoverla, poichè ne è tutta confusa e se ne va ringraziando.

★

Pres. Minio; giudici: Andrich, Sbisà e Luccardi. P. M. Zumin.

(Tribunale industriale)

Diffalcato il danno

Ida Schiavon ha impetito Emilia Cristina De Facchinetti, negoziante in vini, per cor. 40 di mercede non percepita, e restituzione di cor. 200 versate a titolo di cauzione.

La convenuta oppone alla parte attrice la pretesa di risarcimento di cor. 70 dicendo che la stessa avendo fatto alcune raschiature su di un registro che aveva il suddetto valore, lo aveva reso inservibile.

Dopo alcune contestazioni le parti vengono ad una transazione: la convenuta verserà all'attrice cor. 170 a saldo.

Il Tribunale è incompetente

Antonio Maron, floricoltore, è parte convenuta nella causa intentatagli dal proprio padre, Giuseppe Maron, il quale pretende da lui cor. 1024.24 a titolo di mercede non percepita. L'attore spiega che il convenuto gli aveva assegnato un mensile di corone 100, che non gli pagò poi, fino all'ammontare dell'importo indicato nella petizione.

Udite le giustificazioni del convenuto, il presidente, cons. Brelich, comunica alle parti che nel caso in termini il Tribunale industriale non è competente a giudicare, in primo luogo perchè i rapporti fra attore e convenuto non sono esattamente definiti ed in secondo luogo perchè l'industria esercitata appartiene alle industrie produttive.

MARINA E NAVIGAZIONE

Le costruzioni navali nel vicino regno e le sovvenzioni.

Nell'esercizio finanziario del regno vicino testè decorso (1908-1909) lo Stato ha pagato 9 milioni e 400 mila lire di premi e compensi per la marina mercantile. Ma per l'esercizio corrente si prevede una spesa alquanto superiore, che il Ministero della marina fissava in poco più di 11 milioni, nella sua risposta ad un quesito della Giunta del bilancio. Infatti nel 1909-10, secondo le attuali previsioni, saranno pagati i compensi daziari e di costruzione per tonnellate 59.280 di piroscafi in ferro ed in acciaio (di stazza lorda non inferiore alle 400 tonn.). Di essi sono già in corso di costruzione 12 piroscafi; un transatlantico della «Veloce», l'«America», è stato consegnato recentemente, e così pure il suo gemello «Oceania», della stessa compagnia. Gli altri sono tutti in avanzata costruzione e probabilmente saranno varati entro l'anno. Si notano fra questi, quattro piroscafi di sole 3500 tonn. di stazza, ma con macchine aventi la forza di 12 mila a 13 mila cavalli. Questi piroscafi sono destinati alle linee da esercitarsi dallo Stato, a norma della legge 5 aprile 1908.

Riguardo poi ai piroscafi in acciaio di stazza lorda inferiore a 400 tonn., tenuto conto delle costruzioni in corso, dei risultati dell'esercizio attuale e di quelli passati, il Ministero prevede la costruzione e il pagamento di 1500 tonnellate. Con gli stessi criteri prevede la costruzione di 1200 tonn. di piroscafi in legno, tutti rimorchiatori di piccolo tonnellaggio.

In confronto di questo esercizio e di quelli decorsi, si prevede per l'esercizio 1909-1910, a causa della costruzione di piroscafi veloci, uno straordinario aumento nei compensi di costruzione di macchine e caldaie. E' così preventivata la spesa per una forza di 131.000 cavalli indicati, dei quali 68.700 per i piroscafi non inferiori a 400 tonnellate in corso di costruzione, 6600 per i piccoli piroscafi in acciaio e in legno, 45.000 per le 20.000 tonnellate di piroscafi che si presumono doversi ancora costruire, e circa 10.700 di nuove macchine di ricambio per piroscafi già in esercizio. Nello stesso modo si prevede il pagameno dei compensi per 80.000 quintali di caldaie.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Bar. Beck» da Venezia, «Carinthia» da Costantinopoli e scali della Grecia; i piroscafi a.-u. «Zara» da Spalato, «Fiume» da Fiume, «Jason» da Metcovich e scali, «Risorto» da Pirano, «Contessa Adelma» da North Shields, «Dubrovnik» da Cattaro e scali, «Vis» da Curzola e scali con 78 pass.; il pir. ital. «Sempre Avanti» da Catania.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» e «Tebe» per Venezia, «Aglaia» per Perasto; il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda; i pir. a.-u. «Vis» per Monfalcone, «Biocovo» per Sebenico.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Olimpo» arrivò il 26 a Rotterdam; «Arpad» partì il 25 da Siracusa per Fiume; «Andrassy» arrivò ieri a Messina.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 27 da Bergen per Amburgo; «M. Valeria» proseguì il 26 da Aden per Karachi, «India» da Santos e Rio passò Forte Spuria il 26 diretto a Fiume.

PER UN NUOVO TRONCO FERROVIARIO

Monfalcone, 27. Il Ministero delle ferrovie ha prolungata la concessione, già fatta alla Camera di commercio e di industria di Gorizia e al Comune di Monfalcone, di intraprendere i lavori preliminari per la costruzione d'una ferrovia locale da un punto adatto della Ferrovia friulana nei pressi di Monfalcone sino a Casanuova sulla riva destra del canale navigabile presso Monfalcone con diramazioni sino al ponte esistente sulla riva sinistra e sino al futuro porto sulla riva destra di quel canale.

SCIOPERO DI FALEGNAMI

Suicidio

Pola 27. Oggi si sono messi in isciopero i falegnami che chiedono aumento di mercede e varie migliorie, che i datori di lavoro dichiarano di non potere, per ora almeno, accordare.

★ Stamane fu portato all'Ospedale provinciale certo Alberto Ritschel, di 37 anni, pertinente a Trieste, il quale aveva trangugiato una soluzione venefica e versava in grave stato. I medici gli praticarono subito la lavatura dello stomaco e tentarono altri mezzi, ma inutilmente. Alle 10 ant. il Ritschel era cadavere. A quanto si sa, il Ritschel era addetto quale inserviente alla villa Horthy ed essendosi verificati colà in questi ultimi giorni dei furti, temendo di venir chiamato responsabile al ritorno del sig. Horthy, decideva di por fine ai suoi giorni. Questa è una delle versioni; non è escluso però che il suicidio del Ritschel abbia un'altra causa.

COMUNICATI *)

Cassa Distrettuale per ammalati, Trieste

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso ad un posto di segretario di Direzione presso la Cassa distrettuale.

Si richiedono gli studi legali e qualche anno di pratica legale, sia avvocatile, sia giudiziaria, o amministrativa.

Condizioni da convenirsi.

Le offerte sono da presentarsi fino al 15 Settembre p. v.

Per la Cassa distrettuale per ammalati in Trieste
Il Presidente **Ezio Chiussi**, m. p.

Io sottoscritto ho l'onore di avvertire la spett. mia Clientela che col giorno 24 Agosto il mio deposito vini di Lissa lo traslocai in **via Nuova N. 7**, sotto la Banca Popolare Triestina.

Devotissimo
GREGORIO RUGLIANCICH.

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico **Dott. Franz Hansy**, **Dott. Carl Kraus.**

SANATORIO del dott. LUITHLEN
Vienna VIII Auerspergstrasse 9.
Conduttore medico direttore docente **Dr. Federico Luithlen.** — Assumesi qualunque operazione Si curano le malattie cutanee, della vescica e delle reni. Libera scelta del medico. — Medici che parlano diverse lingue. Prospetti a richiesta

MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA
NATURALE - ALCALINA

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Col sudore della fronte ti procurai il tuo pane

non solo, ma nello stesso modo dovrai procurarti la salute, si può dire quando uno è ancora costretto a combattere una infreddatura, un catarro, una raucedine, con cure sudative e con bevande. E sudare a letto in piena estate - grazie! Noi abbiamo qui qualche cosa di meglio: noi prendiamo semplicemente pastiglie minerali di Sodener originali di Fay, ci risparmiano così ogni seccatura ed il nostro catarro si scioglie e scomparisce senza che neanche ci accorgiamo come ciò avviene. Si può acquistarne a cor. 1.25 la scatola in tutti i buoni negozi, ma bisogna ben badare a respingere tutte le imitazioni.

Vendita all'ingrosso presso F.co Moll, Trieste
Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria: W. Th. Guntzert, Vienna, IV/2; Grosse Neugasse N. 17.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dottor UGO HIRSCH
è stato traslocato
in via della Barriera vecchia 33, primo
Riceve dalle 3 alle 4 pom.

IL
Dott. Federico Rode
SI È TRASLOCATO
in via Stadion N. 6, II
Telefono 111, Rom. VIII.
ed ha aggiunto al suo ambulatorio
un gabinetto d'inalazione

Il Dott. FERTILIO
HA RIAPERTO IL SUO AMBULATORIO

Consorzio degli esercenti in commestibili, coloniali ed affini

La Cancelleria consorziale venne traslocata in Piazza nuova N. 1, II p.

Propria luce elettrica
si può avere in ogni casa usando le pile cupron che sono per lo scopo insuperabili. Il costo della luce è minimissimo. Preventivi a richiesta gratis dall'unico depositario Antonio Scacoz, Campanile 19. Rappresentante di diverse fabbriche in materiali elettro-tecnici. Deposito assortito di oggetti elettrici scientifici per uso delle scuole.

ATTENZIONE
quando comperate una scatola **CREMA PER STIVALI** se non vedete stampato sopra il nome
„PALIN"
non comperatela e respingetela come pessima imitazione.
Depositario: E. Comini, Monfalcone.

Bad Tüffer
Terme della temperatura di 38.5 gradi, della stessa efficacia come GASTEIN, grandi successi di guarigioni, bel soggiorno autunnale, clima mite. Concerti sostenuti dall'orchestra del regg. N. 27

GRAND HOTEL DES THERMES
SALSOMAGGIORE
(Provincia di Parma)
Le acque termali di Salsomaggiore sono le più ricche d'Europa di bromo, di jodio, litium, strontium, e sono il rimedio più sicuro per le anemie dei fanciulli, le malattie delle donne e della gola e i reumatismi.
Proprietari: O. RITZ e A. PFYFFER

SALISBURGO
HOTEL BRISTOL
Belle stanze da Cor. 3 al giorno.
Pensione completa da Cor. 10.
CAFFÈ RISTORANTE «TEATRO»

3-4 Corone giornalmente di guadagno

continuo per ognuno (uomo o donna) senza distinzione di età e di dimora, stando a casa propria, senza fatica o bisogno di cognizioni, lavorando sulla nostra macchina da calze celere e brevettata «RAPID». Il lavoro è garantito, duraturo e noi stessi acquistiamo tutta la produzione.
RAPID STOCKING-LOOM COMPANY
TRIESTE, Via Carradori 9-3.
Prospetti gratis e franco.

BENI STABILI
situati nella città di Pola
disponibili per la vendita.

1. **Area fabbricabile** all'angolo della via **Kandler**, piazza **Porta San Giovanni**, prospettante sulla via **Castropola**, con casa di quattro piani, di recente costruzione, prospiciente sulla detta via **Castropola.**
Part. Tav. 1579 p. c. 50 I.° c. N. 520.

2. **Corpo di fondo fabbricabile**, con **casa, orto, stalla** e **corte**, prospettante la strada **Giosuè Carducci** ed avente **anche** accesso dalla via **Diana.**
Part. Tav. 1218-1436 p. c. 1058¹ 1058³.

3. **Due corpi di terreno fabbricabile** cosidetti fondi a **San Michele, ex Velodromo**, prospicienti alle vie **Besenghi, Flanatica** e **Fausta.**
Part. Tav. 1218 p. c. 1064²⁸ 1064²⁹.

4. **Edificio** situato all'angolo delle vie **Giulia, Promontore** e **Cenide.** Consistente in un **Teatro (Politeama). Atrio** e **sala** da **caffè** con soprastante **casa di civile abitazione**, composta di due piani e soffitta.
Part. Tav. 1486 p. c. 868.

Per le trattative relative alle condizioni della vendita, al prezzo ed al modo di pagamento, rivolgersi al sig. **Luigi D'Amore**, Procuratore **Pordenone**, Provincia di Udine.

Le merci della cessata ditta
FRATELLI SERAFINI
vennero trasportate nei locali di
Via S. Giovanni, angolo Via delle Torri
vis-à-vis il negozio
Zennaro & Gentilli
ove in breve verranno messe in
vendita a prezzi di vera occasione.

RAPPRESENTANTE
rispettivamente Viaggiatore cercasi per primaria Ditta ramo filati, lana, cotone e stoffe da ricamo. Condizioni: pratica degli articoli, conoscenza della clientela e delle lingue italiana e croata.
Offerte sub **„O. S. 3776"** inviare a **M. DUKES NACHF. Ufficio di pubblicità Vienna, I/1**

V. E. & A. de Rossi
CORSO 14
PREMIATI GRANDI MAGAZZINI
VENDITA ESCLUSIVA
delle rinomate calzature americane e francesi

Barry per Signori
Bally per Signore
Tip-top per Ragazzi
Specialità Sandali e Scarpe vere inglesi per Sport.
La miglior marca del mondo
PREZZI MODICISSIMI E FISSI

ARREDAMENTI
DECORAZIONI
IGNAZIO KRON
TRIESTE
Piazza delle Poste

TEATRO
FENICE
Sabato 28 e Domenica 29 corr.
Grandi Rappresentazioni
Cromo-cine-parlante
American
Projectograph
Dappertutto enorme successo
PROGRAMMA:
MANOVRE NAVALI INGLESI
e **Grande rivista del 1909**
RECENTISSIMA ASSOLUTA NOVITÀ
«**Spirto gentil**» (Bonci)
«**Pari siamo**» (Magini-Coletti)
«**Dio dell'or**» (Segurola e cori della Scala)
«**Guarany**» (Duetto: Russ, Martinez-Patti)
La bella Nizzarda (dramma)
Spergiura (dramma)
Corrida a Nimens (dal vero)
Skiatori (dal vero)
Quadri umoristici, nuovissimi, di grande effetto.
SCELTA ORCHESTRA
si produce negli intermezzi ed accompagna i quadri.
PREZZI: Platea, gradinate cent. 60 Poltrone cent. 60
detto Ragazzi e milit. « 40 Scanni « 40
Galleria indistintamente cent. 40.
Ogni secondo giorno nuovo programma.

Cartoleria Kny
Via Cassa di Risparmio 11.
Vendita con
GRANDI RIBASSI
causa trasloco.

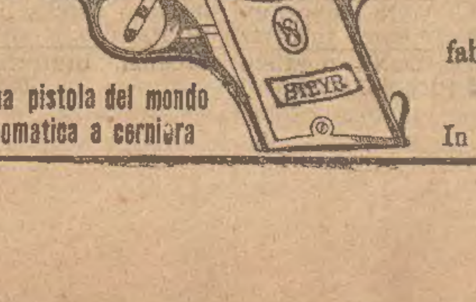
Restaurant BOSCHETTO
Oggi Sabato
Grande Concerto Militare
Principia alle 7.30 pom.
Devotissimo **V. VOGL.**

ALCOOLISMO
Guarigione completa in brevissimo tempo, verso garanzia in iscritto. Insuperabile.
Alt. Apoth. E. Jekel, Glarus I., Svizzera.
Porto per lettere 25 centesimi.

LE ULTIME NOVITA'
— in —
Stoffe da UOMO e da DONNA
nelle migliori qualità si acquistano ai prezzi più convenienti soltanto
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Si taglia su qualunque misura. Campioni franco senza obbligo d'acquisto.
„SUDETIA"
Tuchfabriken-Versandt
Jägerndorf 22 (Slesia austr.)

Il sottoscritto rende noto alla sua Spettabile Clientela ed al P. T. Pubblico di avere acquistato il **Negozio di orologeria e oreficeria** di
G. KEHIAYAN
in CORSO 23
e di averlo completamente riassortito nelle **ultime novità** in Anelli, Orecchini, Fermagli, Ciondoli, Orologi da muro e da tasca, Catene ecc. ecc.
Certo di godere l'appoggio della Spettabile Cittadinanza alla quale assicura di praticare prezzi miti, si segna devotissimo
A. TAMARO.

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI L. METZNER
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8



Prima pistola del mondo automatica a cerniera

Pistola tascabile „STEYR"
M. 1909
fabbricato di precisione della **Oesterr. Waffenfabriks-Gesellschaft a Steyr.**
In vendita presso tutti i negozi di armi ed armaiuoli.

LA SICCITÀ A DIGNANO

Un lupo nell'abitato

Dignano, 27. Una delle piaghe più dolorose che annualmente si riaprono nei mesi estivi e che ancora non si sono sapute guarire è quella della mancanza di acqua. Pare che tutti gli sforzi delle autorità comunali e provinciali abbiano finalmente ottenuto in questi ultimi tempi un successo, perchè la tanto ricercata acqua fu rinvenuta nel pozzo di Santa Lucia, non lungi dalla città, a una profondità rilevante. Nel mese venturo seguiranno anche esperimenti di pompatura per provare la potenzialità della sorgente. Intanto però la città abbisogna d'acqua, perchè le rare e poche cisterne che vi si trovano vanno rapidamente vuotandosi, e i serbatoi vicini, ridotti quasi a secco, non contengono che acqua putrida e limacciosa. Il prezzo dell'acqua è andato in questi giorni crescendo in modo allarmante. Guai se nelle attuali tristi condizioni avesse da scoppiare un incendio.

Non si dubita punto che il Comune, a cui incombe il dovere di salvaguardare la salute publica, disporrà senz'altro per alimentare d'acqua potabile la città, prendendola, come negli anni passati, dall'acquedotto di Pola e trasportandola qui mediante i soliti vagoni-cisterna della Ferrovia dello Stato.

★ Giorni fa un'automobile della «Società Riviera» urtò nella sua corsa alquanto veloce un asinello di certo Antonio Sanvincenti fu Giovanni, di Dignano, e lo fece ruzzolare in modo che il povero animale riportò varie gravi lesioni al fianco sinistro, tanto che si dubita di poterlo salvare. Il danno che il proprietario ne verrebbe a risentire sarebbe di un'ottantina di corone. Questi incidenti non si ripeterebbero se gli «chauffeurs» fossero un po' più prudenti.

★ A. Peroi, frazione del Comune di Pola, e a Corgnalosa, località dipendente dal Comune di Dignano, vaga da più giorni un lupo rapace, che mena strage fra le mandrie di pecore. Quegli abitanti sono in pieno orgasmo, perchè si tratta di un animale qui finora mai veduto, calato probabilmente dalle foreste del Monte Maggiore. Quei villici stanno preparando una battuta per scovarlo ad ogni costo ed ucciderlo.

SCARTO.

Via per l'azzurro *intero* senza core
La farfallina *intero*,
Simile a un fiore
Che fugge via, leggero.

Spiegazione del giuoco precedente:
SIR-SAI-SIGARI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 653.25, Staatsbahn 752.—, Alpine 699.50, Lotti turchi 189.25. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 205.75 (206.—), Disconto 191.— (191.40)

Parigi apertura dell'Italiana 105.10 poi sino 105.10, Chiusa francese 98.17 (98.22), Italiana 105.10 (—.—). Spagnuola 96.90 (96.95), Banche Ottomane 720.— (721.—) Rio Tinto 1953 (1964), Lotti turchi 176.75 (176.50).

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.35 a 11.39, Lire sterline 23.93 a 23.97, Londra 239.70 a 240.40, Francia 95.10 a 95.35, Italia 94.94 a 95.20, Banconote italiane 94.94 a 95.20, Germania 117.15 a 117.50, Banconote germaniche 117.15 a 117.50, Rend. austr. carta 95.85 a 96.20, Rendita austriaca in corone 95.85 a 96.10, Rendita ungherese in Corone da 92.42 a 92.75, Credit 653.— a 655.—, Italiana 103.35 a 104.15, Staatsbahn 750.— a 752.—, Lombardi 113.— a 115.—, Lotti turchi 188.— a 191.—

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 98.17, Rend. ital. 3½% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 96.90, Azioni Banca ottomana 720.—.
Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. 805.—, Lombarde 121.—, Rendita Turca unif. 95.10, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 101.80, Rend. ungh. in oro 4% 97.50, Länderbank 507.—, Lotti turchi 176.75, Banca di Parigi 1708, Azioni Meridionali ital. 689.—, Rio Tinto 1958.
Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 1/4, Lombardi 4 7/8, Argento 23 13/16, Rendita Spagnola 95 3/4, Italiana 103 1/4. Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 1 1/2.
Francoforte 27. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 205.70. Ferrate dello Stato 150.40. Lombarde 22.30.

Caffè. *Amburgo* 27. (Chiusa). Santos good average per settembre 31.75, per dicembre 30.—, per marzo 29.75, per maggio 30.—. staz.o
Havre 27. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 41.25, per dicem. 39.25.
Nuova York 27. Apertura Rio per consegne future staz.o per settembre dicembre 5 di più.
Cotoni. *Liverpool* 27. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 8000. compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 6 63/100, Agosto-Settembre 6 53/100, Settembre-Ottobre 6 48/100, Ottobre-Novembre 6 47/100, Novembre-Dicembre 6 45/100, Dicembre-Gennaio 6 45/100, Gennaio-Febbr. 6 46/100, Febbraio-Marzo 6 45/100, Marzo-Aprile 6 45/100, Aprile Maggio 6 44/100.
Metalli. *Londra* 27. Stagno (Straits) Apert.: 133 3/8. Chiusa 133 3/8. Rame Chile Baars god ord. brands. apert. pronto 59 3/8, per 3 mesi 60 1/16.
Petrolio. *Anversa* 27. Loco 22.—. fermo
Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 60.50, per settem. 60.75, settembre-dicembre 61.—, gennaio-Aprile 61.25. fiacco
Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 16.—, per settem. 15.90, per settembre-dicembre 16.75, Novembre-febbraio 16.85. calmo
Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 23.60, per settem. 23.80, per settembre - dicembre 23.40, per novem.-febbr. 23.65. staz.o
Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 34.35, per settem. 31.40, per settembre-dicem. 30.95, per nov.-febbr. 30.75. staz.a
Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 42.50, per settem. 42.75, settembre-dicembre 41.25, p. gennaio-aprile 41.—. fermo
Zucchero. *Parigi* 27. Greggio da 88° uso nuovo 29.50-29.75, staz.o, bianco per mese corr. 32 5/8, per settem. 32.50, per ottobre-gennaio 30.—, p. gennaio-aprile 30.50. Raffinato 60.50 a 61.—. calmo

MAGDEBURGO 27 (Relazione Licht). — Tempo variabile. Lo stato delle barbabietole è migliorato ed è ora soddisfacente. Peso grammi 307 contro 385, contenuto zuccherino 14.42 contro 14.68. Tradotto in cifre lo stato attuale corrisponderebbe ad una produzione per la Germania, Austria-Ungheria e Francia di 3.207.000 tonnellate contro 4.275.000 nella stessa epoca dell'anno precedente. Stocks mondiali: 1.580.000 tonn. contro 1.679.000 tonn.
Zucchero. *Amburgo* 27. (Chiusa) Per agosto 11.62 1/2, per settembre 11.52 1/2, p. ottobre 10.35—, p. novem. 10.15—, per dicem. 10.22 1/2, p. genn. 10.32 1/2. calmo
Londra 27. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 11 5/8. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 Agosto 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1b	Douro	27	Scaricazione
1	Martha Washing.	2	»
Molo IV	Gradac	4	»
» IV			
1a	Fram	27	Caricazione
3	Helios	30	Scaricazione
MoloLloyd			
A			
B			
C	Baron Beck	31	Caricazione
D	Tebe	27	»
E	Bucovina	29	»
6	Cleopatra	2	Scaricazione
9	E. F. Ferdinand	4	»
12a	Oceania	28	»
12b			
Molo II	Sempre Avanti	1	Caricazione
13a	Alleanza	27	»
13b	Maria Teresa	28	»
14	Koerber	30	Scaricazione
17	Graz	30	»
21	Tisza	27	Caricazione
23	Adour	28	»
Molo I			
23	Byzanz	28	Scaricazione
24			
25	Ravenna	30	Caricazione
30	Filippo Artelli	31	Scaricazione
32			
69			
71			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la venerata memoria del suo indimenticabile estinto.

Sente poi il dovere di porgere uno speciale ringraziamento al Consorzio dei maestri spazzacamini per la viva parte presa al suo lutto.

Famiglia SALATEI.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRAVA ragazza tutto assieme sappia cucinare cercasi. Bachi 6, mezzanino. Presentarsi nella mattina. 7088 B

CUOCA e cameriera tedesca con buoni attestati cercasi prontamente; presentarsi Via Campanile 11, secondo, sinistra, dalle 12-2 e 6-8 ore. 7029 B

CAMERIERA dalle 8 alle 11 corone 24 e domestica cercansi. Indirizzo Piccolo. 7074 B

CUOCHE, domestiche, cameriere cercansi prontamente per famiglia. Piazza Vico 2, Panificio. 10859 B

CAMERIERA che sia slovena, ragazza sappia cucinare, di bella presenza, cercansi. Rivolgersi via Nuova 45. 10876 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Boschetto N. 1, III p. 10830 B

DONNA di servizio per la mattina cercasi prontamente. Via Geppa 16, I, destra. 7047 B

DOMESTICA brava, che sappia cucinare cercasi. Esigonsi buoni atestati. Indirizzo Piccolo. 7100 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare cercasi presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 7085 B

DOMESTICA o donna servizio cercasi; piccola famiglia. Via Miramar 9, primo. destra. 7078 B

DOMESTICA donna servizio parli italiano tedesco cercasi prontamente per Albergo via Acque 9. 10887 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi intera giornata cor. 18 mensili, costo compreso. Indirizzo al Piccolo. 7075 B

RAGAZZA tutti lavori domestici, sappia cucinare, per piccola famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 7007 B

RAGAZZO per negozio d'orefice cercasi prontamente. Corso 37. 7068 B

RAGAZZA o donna prestaservizi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7057 B

RAGAZZA cercasi dopopranzo, quale bambinaia. Indirizzo al Picolo. 7076 B

RAGAZZA per lavori domestici cercasi, 20 corone salario. Indirizzo Piccolo. 7098 B

SERVETTA per piccola famiglia cercasi prontamente. Corso N. 11, II. 10867 B

SERVA viene cercata. Via Rossetti N. 5, III, sinistra. 6852 B

SECONDA cameriera che parli italiano e tedesco cercasi per Hotel, Trieste. Indirizzo Piccolo. 8015 B

SERVETTA 12-14 anni cercasi. Presentarsi mattina. Indirizzo Piccolo. 7043 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ACCORDATORE «Fiocca» trasferito Alfieri 13, garantisce qualsiasi riparazione, prezzi miti. 10849 C

AMMINISTRAZIONE stabili offresi impiegato regio possidente. Gentili offerte «Serietà 6992» Piccolo. 6992 C

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, francese, croato, sloveno offresi. Scrivere «Steno-dattilografo 10749» Piccolo. 10749 C

CUCITRICE in bianco a giornata oppure a casa propria offresi. Farneto 24, II p. 10824 C

FALEGNAME capacissimo lucidare mobili lucidi, opachi, riparazioni offresi per famiglie. Offerte sub «Falegname 7109» Piccolo. 7109 C

GIOVANOTTO parla italiano, tedesco, sloveno con bella presenza, cerca posto bigliettaio o qualche altro lavoro leggero anche in un cinematografo. Scrivere «Volonteroso 50» Piccolo. 10814 C

MARITO e moglie giovani, senza figli offronsi prontamente quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 7063 C

MECCANICO macchinista cerca occupazione. Via Molino a vento N. 5, IV p. 7036 C

MURATORE per riparare quartieri offresi. Via S. Nicolò 31, IV. 10828 C

RAGAZZA civile offresi a famiglia per lavori casalini. Offerte «Orfana» Piccolo. 7099 C

SARTA prenderebbe lavori commissioni qualunque genere. Scrivere Piccolo «Sarta» 6981». 6981 C

STANZE costo per due signori una ingresso libero affittansi. Via dei Bachi 3, porta 11. 10837 C

SARTA capace cerca lavoro prezzo mite. Barriera 31, porta 7. 6991 C

SARTA capacissima offresi giornata distinte famiglie. Offerte «Modella 7002» Piccolo. 7002 C

SIGNORINA offresi quale donna chiavi presso signore o signora abile a cucire. Offerte Piccolo «Antonietta 7066». 7066 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE doganale, con cauzione, famiglia tedesca, cercasi prontamente, buono stipendio. Offerte sub «Junge Kraft 10765» Piccolo. 10765 D

BRAVA governante conoscenza tedesco, francese, pianoforte cercasi. Offerte «Governante 7083» Piccolo. 7083 D

CURSORE pratico d'incassi di banca cercasi per una banca locale. Offerte sub «Posizione stabile 10834» Piccolo. 10834 D

CASSIERA per manifatture, conoscenza lingua slovena e tedesca cercasi. Offerte al Piccolo sub «Intelligente 100» Piccolo. 10864 D

CINEMATOGRAFO cerca persona prontamente per ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 5938 D

DIRETTRICE casa, non giovane, buona famiglia, ottime referenze, cercasi prontamente. Gentili offerte e indirizzo al Piccolo con attestati «Diretrice 7012». 7012 D

FACCHINO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 6977 D

FACCHINO o mezzo facchino cerca deposito vini. Indirizzo al Piccolo. 7030 D

FALEGNAME di fino cercasi. Ferriera 30, legname. 10851 D

FALEGNAMI di fino con buona paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 7108 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Via Scussa N. 3, IV, Cavalieri. 7089 D

GIOVANOTTO presentatosi quale contabile è pregato ripassare. 10882 D

GARZONE modiste cercansi prontamente. Salone mode Corso N. 11, II. 10868 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente con paga. Gatteri 27, mezzanino. 10827 D

GIOVANE lavorante bandaio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7045 D

GARZONE modiste cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7059 D

GARZONA modista per salone Mode cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7040 D

LAVORANTI pittori cercansi prontamente. Maionica, Foscolo 46, II piano. 6974 D

LAVORANTE pittore cercasi. Rivolgersi Aurelio Tullio, Rossetti N. 8. 7006 D

LAVORANTI capaci sarte signora cercansi prontamente, Boschetto 11, primo piano. 7048 D

MEZZA lavorante capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 7022 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi. Ireneo 5, porta 20, Castro. 7025 D

MEZZOFACCHINO robusto, buoni attestati cercasi per magazzino. Indirizzo Piccolo. 7051 D

MEZZE lavoranti cerca prontamente lavoratorio biancheria. Piazza Ospitale 3 A, primo. 7056 D

PIAZZISTA ramo vini con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 7110 D

PRATICANTI commestibili e ragazzo già pratico cercansi. Sgur, San Lazzaro 14. 10836 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi prontamente. G. Pekich, Barriera 39. 7009 D

RAGAZZA che parli italiano e tedesco e due ragazzi quali pasticceri cercansi. Indirizzo Piccolo. 7019 D

RAGAZZA pratica per appalto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7035 D

RAGAZZA 14 anni cercasi. Preuer, Via Nuova 22. 10826 D

RAGAZZO figlio d'operai cercasi, buona paga. Neumann, Ponterosso 4. 12353 D

RAGAZZO intelligente quale praticante assumerebbe negozio seterie. Piazza Borsa 3. 12341 D

STIRATRICI e garzone cerca stabilimento Bernardi. S. Nicolò N. 2. 6580 D

SIGNORINA tedesca con bella calligrafia cercasi per scrittoio. Offerte «M. G. N. 1420» Piccolo. 6682 D

SIGNORINA di famiglia oppure signora vedova quale direttrice di casa e lavori di cucito per un signore vedovo con bambini cercasi. Anonime non vengono considerate. Offerte «Direttrice» fermo in posta Tergesteo. 12352 D

SIGNORINA conosca contabilità cercasi per posto fiducia. Esigesi cauzione. Indirizzo Piccolo. 7111 D

SIGNORINA pratica contabile e bilancista cercasi per lavoro indipendente presso ditta a Barcola. Offerte in lingua tedesca sotto «Buchhalterin» Piccolo. 7096 D

SARTA di bianco cercasi prontamente a giornata. Largo Santorio 2, porta 7. 10880 D

SIGNORINA buona famiglia cercasi, rivolgersi domenica mattina presso La Fonica, Madonnina 10. 10847 D

SARTA brava da uomo per macchina cercasi prontamente. Via S. Giacomo N. 8, primo piano. 6971 D

SIGNORINA pratica venditrice pasticceria conoscenza lingua tedesca, ragazzi apprendisti pasticcieri cercansi. Via Belvedere 34, Pasticceria Colacurto. 7028 D

SIGNORINA oppure giovane impiegato, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, capace tradurre correttamente, cercasi per primaria ditta. Offerte scritte nelle due lingue con indicazione dell'età, referenze e pretese, inviare sub «Corrispondenza e traduzione» al Piccolo. Inutile offrirsi senza le richieste qualifiche. 5001 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata al mare affittasi. Piazza N. Tommaseo 1, IV. 12347 E

CAMERA grande buon comodo di cucina, acqua tutto parchetti affittasi prontamente. Via Seminario N. 2, piano III, porta 16. 10848 E

CAMERA 2 letti affittasi. Rossetti 4, porta 21. Rivolgersi dalla 1-6. 7097 E

CAMERETTA vuota parchettata affittasi corone 12 mensili. Petronio 9, secondo, porta 15. 10878 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente casa nuova San Giacomo monte 12, dirimpetto giardini IV. 7016 E

CAMERINO ammobiliato bellissimo affittasi. Cereria 10, V, porta 20. 10832 E

CAMERETTA chiara netta ammobiliata, affittasi signora, signorina distinta volendo costo. Via Giovanni Boccaccio 9, pianoterra, sinistra. 10833 E

CAMERA ammobiliata affittasi, rivolgersi Leone Fano, piazza Goldoni 6, primo. 7046 E

CAMERINO vuoto, affittasi a persona quieta. Via Pallini 10, porta 19. 7062 E

CAMERA ammobiliata davanti, soleggiata, stufa, affittasi; escluse signore. Farneto 38, porta 11. 10840 E

CAMERA due letti ammobiliata affittasi. Via Belvedere 40. 7082 E

CAMERA ammobiliata, con costo, casa nuova. Paduina 9, primo piano, porta 9. 10572 E

CAMERINO ammobiliato ingresso libero affittasi. S. Francesco 8, I. 10829 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Barriera 31, porta 7. 6990 E

DUE stanze primo piano casa nuova affittansi uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 7072 E

DUE stanze lussuosamente addobbate affittansi distinti signori, centro. Indirizzo Piccolo. 7083 E

IMPIEGATO o studente offresi bella stanzetta, buon costo presso distinta famiglia. Acquedotto 47, IV. 7103 E

STANZA vuota ammobiliata affittasi anche uso scrittoio. Cavana 7, II, sinistra. 7067 E

STANZA bella ammobiliata, uno o due letti, stufa, volendo gas, affittasi prontamente presso piccola famiglia con o senza costo. Via Chiozza 15, II. 7065 E

STANZA e stanzetta vuote ingresso libero affittansi prontamente. Giustinelli 6, pianoterra. 12348 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza della Valle N. 2, II piano, destra. 12356 E

STANZA vuota bella affittasi. Via Rossetti 16, primo, porta 3. 7094 E

STANZA vuota affittasi prontamente. S. Antonio 3, III. 7095 E

STANZA grande volendo due letti, eventualmente vuota affittasi prontamente. S. Nicolò 11, quarto. 7101 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi. Via Cecilia 10, II. 10816 E

STANZA mobili nuovi, vista mare affittasi. Via Nuova 5, secondo. 6938 E

STANZETTA ammobiliata affitta signora a signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 6975 E

STANZA vuota uso cucina, acqua, preferibile signora attempata affittasi. Cappello 2, IV. 10869 E

STANZA bellissima affittasi prontamente. Corone 20, Tiziano 2, p. 16. 10874 E

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Felice Venezian 24, piano I. 10877 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Crociera 4, porta 2. 10637 E

STANZA bellissima affittasi uso scrittoio. Eventualmente per due signori volendo costo. Via Romagna 2, primo. 7087 E

STANZA elegantemente ammobiliata, posizione centrica, I piano affittasi dal 1-30 settembre. Prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 8084 E

STANZA ammobiliata costo, lavatura, stiratura affittasi corone 65 mensili. Via S. Giacomo Corso N. 7, I. 10838 E

STANZETTA ammobiliata corone 16 affittasi. Piazza Grande 3, porta 12. 7060 E

STANZA bella ammobiliata netta, stufa, vicinissimo Moncenisio affittasi. Indirizzo Piccolo. 6983 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi prontamente. Ruggero Manna 10, mezzanino, sinistra. 6986 E

STANZA ammobiliata per due signori affittasi. Corso N. 7, porta 13. 6904 E

STANZA bene ammobiliata stufa affittasi. Via Fabbri 8, I, sinstra. 8013 E

STANZA elegante ammobiliata affittasi. Ireneo 4, I piano, porta 4. 7024 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 7038 E

STANZA vuota, grande, gas, stufa, ingresso libero affittasi prontamente ad uso scrittoio in via S. Giovanni I, 7. Indirizzo Piccolo. 7039 E

STANZA vuota affitasi. Via Giuseppe Gatteri 10, p. II. 7044 E

STANZA ammobiliata ingresso libero sulle scale affittasi. Fonderia 4, III. 10822 E

STANZA ammobiliata costo, ingresso libero, camerino affittasi prontamente. Madonna mare 18, II, destra. 7042 E

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi. Via Sorgente N. 5, porta 8. 7071 E

UNA due stanze vuote ammobiliate affittansi. Barriera 13, porta 12. 10843 E

UNA due stanze ammobiliate, vuote, adattatissime scrittoio, gas, stufa affittansi. San Nicolò 4, III. 7055 E

2 stanze con poggiuolo ariose II piano affittansi pressi Barriera con gas, eventualmente telefono ad uno o due signori. Indirizzo al Piccolo. 6993 E

2 stanze ammobiliate affittansi. Via Belvedere N. 10, porta 11. 6982 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, pulita, soleggiata, con stufa, cercasi per il 1. settembre, presso distinta famiglia, possibilmente in vicinanza della via Caserma, per i. r. impiegato. Proposte precisate rivolgersi «Stabile 30» fermo in posta. 6995 F

CAMERA chiara, vuota, centro, ingresso libero cercasi. Offerte «Studio 7064» Piccolo. 7064 F

DUE stanze vuote ed uso bagno cercansi presso famiglia evntualmente costo in vicinanza piazza Giuseppina. Indirizzo Comando Torpediniere, Trieste. 7031 F

PENSIONE presso buona famiglia italiana cerca signore distinto. Offerte «Vitto sostanzioso 6969» Piccolo. 6969 F

STUDENTE cerca stanza nei pressi hotel Toniato. Offerte con prezzo «B. 7112» Piccolo. 7112 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16. Tedesco 4 corone, inglese, francese 6 corone mensili. Inscrizioni giornalmente. 6879 G

FRANCESE impartisce lezioni una corona, assume traduzioni. Offerte «Nantes 7020» Piccolo. 7020 G

GIOVANE ventenne desidera conoscenza signorina scopo perfezionamento conversazione francese. Scritti sub «Française» posta centrale verso scontrino. 10842 G

LEZIONI stenografia cercansi. Offerte sub «Mercurio 10866» Piccolo. 10866 G

LEZIONI serbo-croato si cercano. Offerte precise col prezzo sub «Slavo 10866» Piccolo. 10866 G

LEZIONI o preparazioni esami ginnasio offresi professore giovane miti pretese. Offerte Piccolo «Lezioni 10578». 10578 G

MACCHINISTI navali preparansi esami e recapito imbarco. Via Sanità 16. 12349 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

FATTORINO del tramway smarrì un libro biglietti. Il rinvenitore è gentilmente pregato mandarlo in direzione. 10818 H

PAPPAGALLO giovane ala tagliata fuggito Giuseppe Parini 2, diretto scuola Ferriera, carissima memoria, generosa mancia riportandolo. 10815 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 4-6 stanze cercasi prontamente. Offerte «Centro 6987» Piccolo. 6987 I

STANZA vuota ingresso libero uso scrittoio, centro I, II piano cercasi prontamente. Sub «Ufficio 10844» al Piccolo. 10844 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO splendidamente ammobiliato, tre camere, due camerini, cucina affittasi prezzo conveniente. Via Carducci 12, secondo. 6952 L

APPARTAMENTO affittasi due stanze, cucina, acqua, gas. Destra chiesa Roiano 486. 6849 L

APPARTAMENTO uso scrittoio, 4 stanze affittasi. Cassa di risparmio 1. 6375 L

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, anticamera, camerino bagno, camerino, cantina e giardino affittasi prontamente. Via Michelangelo Buonarotti N. P. 926, Villa Edmea. 10652 L

APPARTAMENTO due camere e cucina affittasi prontamente, acqua, gas, closet. Via Pier Paolo Vergerio 758, informazioni Zonta 5. 10653 L

APPARTAMENTI signorili quattro e cinque stanze, bagno, camerino e cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione affittansi prontamente. Rossetti 43. 10658 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino e due camere, cucina e cantina, massimo confort affittansi prontamente. Via Scorcola stabile nuovo, informazioni Zonta 5. 10657 L

APPARTAMENTI splendidi affittansi prontamente camere e due camere cucina, acqua, gas, parchetti. Androna Cristoforo Colombo 7, informazioni Zonta 5. 10654 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, cantina affittasi. Via Istituto 30, massimo confort. 10655 L

APPARTAMENTO Tiziano 1, piano I tre stanze, cameretta, dispensa, confort moderno prezzo mite subaffittasi. 10682 L

APPARTAMENTO appigionasi prontamente, una stanza 4 finestre, una 2, cucina grande, I piano, gas, luce elettrica, vista giardino e mare. Via Murat 3. 10292 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina subaffittasi prontamente, vicino stazione. Indirizzo Piccolo. 7050 L

APPARTAMENTO tre vasti locali adatti lavoratorio deposito merci corone 450. Beccherie 47, presso cinematografo. 10850 L

APPARTAMENTO nove lovali adatto per uffici società, saloni mode ecc. al II piano piazza Borsa N. 9 affittasi prontamente. Rivolgersi all'autorizzata agenzia Trieste-Office, San Giovanni 18, telefono 371. 10863 L

APPARTAMENTI Piccoli affittansi prontamente Rivo 17, Campo San Giacomo 15. 7090 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, dispensa, acqua, gas affittasi 24 settembre. Kandler 10. Informazioni portinaio. 10858 L

BOTTEGA con appartamentino affittasi prontamente corone 26 mensili. Indirizzo Piccolo. 7104 L

CAMERA cucina affittasi prontamente. Via Cattedrale N. 14. 6979 L

DUE camere cucina affittansi prontamente. Via Cavazzeni 7, piano II, V. 6978 L

DUE magazzini centro 350 e 700 corone subaffittansi. Indirizzo Piccolo. 6970 L

DUE camere e cucina cor. 400 e tre camere, cucina cor. 500 affittansi prontamente compreso accessori. Via Rossetti N. 683. 6695 L

FONDO con magazzinetto e pozzo, adatto per lavoratorio, stalle, depositi ecc. affittasi. Ingresso via dell'Istituto N. 21. 6554 L

MAGAZZINO affittasi prontamente casa nuova. Via Farneto 45, portiere. 7093 L

MAGAZZINO grande anche divisibile affittasi prontamente via Miramar 23, portiere. 7092 L

MAGAZZINO centrica posizione, vasto, affittasi. Rossetti 4, angolo via Giotto. 6732 L

MAGAZZINI uno, due e tre fori con retromagazzino prontamente affittansi. Rossetti 43. 10656 L

MAGAZZINO grande affittasi Boschetto 3. Informazioni Tintore N. 10, spaccio vini. 10860 L

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente. Via Nuova 29. 10344 L

NEGOZIO casa nuova via Barriera N. 33 affittasi prontamente (adatto per vendita pellami al minuto). 7091 L

NEGOZIO bene arredato, in centralissima posizione affittasi. Indirizzo Piccolo. 12350 L

PICCOLO negozio affittasi Lazzaretto vecchio 2. Rivolgersi deposito birra, Acquedotto 26. 10885 L

TRE stanze, camerino subaffittansi Via Miramar per 120 corone, prezzo ribassato. Vendonsi stanza letto e pranzo per metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 6911 L

TRE camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort affittansi prontamente. Via Miramar 47. 10651 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ASINELLO sano, forte, buono tiro e somma vendesi. Indirizzo Picocolo. 7106 M

BICICLETTA vendesi. Drogheria via Commerciale angolo Pauliana. 7001 M

BOLLITORE 2-3 fiamme compero. Offerte prezzo «Bollitore 7008» Piccolo. 7008 M

BICICLETTA nuova inglese cor. 100 anche rate vendesi. Indirizzo Piccolo. 7053 M

BICICLETTA ottimo stato vendesi occasione. Boschetto 48, porta 2. 10820 M

BICICLETTA mozzo libero, buonissimo stato vendesi corone 50. Via S. Servolo 11, IV. 10819 M

BICICLETTA francese vendesi per corone 80. Muda vecchia 4, Bottiglieria. 10825 M

CARTA gazzette acquisterebbesi corone 7 per quintale. Offerte: Fabbrica Degrassi, Isola. 10732 M

CANNOCCHIALE prismatico Goerz N. 10 cercasi. Offerte con prezzo sub «Leonardo 12354» Piccolo. 12354 M

CREDENZE con vetrine nuove per cucina vendonsi Massimo d'Azeglio 21. 10884 M

CANI caccia 2 mesi pura razza vendonsi. Sorgente 8, magazzino. 10873 M

CANARINI nostrani, cantatori garantiti vendonsi. Petronio 9, secondo, porta 15. 10879 M

CAVALLINA fornimento e carretto vendonsi. Torricelli N. 4. Carbonaio. 6985 M

CHIFFONNIER nuovo secession costò 120 corone vendesi 70 corone. Via Rigutti 23. 6972 M

CARROZZELLA per bambini, nuova, vendesi. Via SS. Martiri N. 12. 7004 M

FUCILE vendesi. Via Miramar N. 41. 12355 M

GRAMMOFONI voce chiarissima vendonsi corone 22. Orologiaio Passo San Giovanni. 10875 M

LAMPADA elegante saliscendi a petrolio vendesi. Rossetti 14, porta 10. 7032 M

LAMPADA splendida gas campana dipinta causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 7058 M

LETTO nuovo, lavamano a ribalta 2 persone, modiglioni con coltrine, 1 tavolo lucido qualunque prezzo purchè entro giornata vendonsi. Valdirivo 23. 10835 M

LAVAMANO nuovo, elegante toilette marmo nero, sgabello, tavolo, regolatore, armadio quattro cassetti nuovo, credenza marmo étagère, sedie, vendonsi. Ireneo 3, primo, porta 7. 10883 M

LITRI 150 circa vino acetato vendonsi buon prezzo. Via Giulia 6, trattoria. 7081 M

LETTO nettissimo vendesi. Via Paduina 9, porta 7. 10871 M

LAMPADA bellissima gas, una fiamma, quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 12346 M

MACCHINA a vapore piccola, per divertimenti, adatta specialmente per studenti, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7005 M

MOBILI velluto rosso, armadi, vetrine per libri, tavoli, cassa forte Wertheim, credenza vendonsi. Bellosguardo 7, II. 6841 M

MOBILI usati, piano vendonsi occasione. Piazza Goldoni 11, porta 14. 6989 M

MOBILI pianoforte, vestiti, cappelli vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 7026 M

MOTOCICLETTE e biciclette vendonsi a prezzi irrisori. Via Chiozza 18. 7080 M

PIANO Mignon corde incrociate moderatore vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 10761 M

PIANINO moderno poco usato vendesi presso Pasqualotti. Stadion 10, Istrumenti. 7010 M

PIANOFORTE Kern ottimo stato vendesi. Madonna del mare 3, III. 6842 M

PORTE, finestre, focolai, pavimenti di legno e selciati della casa che verrà demolita in via Commerciale N. 3 vendonsi. Trattative Hildwein, via Donato Bramante N. 9, dalle 3 alle 4 pom. Telefono 19-35. 10769 M

PIANOFORTE concerto, altro per studio, vendonsi. Via Petronio 9, p. 16. 10881 M

PAPPAGALLO che parla vendesi con o senza gabbia causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7086 M

QUADRI cornice 66-50, attaccapanni portatile, armadietto cucina, mastelli, lampada (lira) gas, stufa ghisa vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6976 M

RUOTE da corsa con gomme Pirelli quasi nuove vendonsi. Piazza Goldoni, trattoria alla Luna. 6984 M

STANZA elegante matrimoniale, altra una persona, materassi, mobili diversi vendonsi prezzo occasione. Barriera 14, porta 12. 10870 M

SPECCHI tenda portale intagliato legno lavandino adatto per camerino bagno cristalli, armadietti, scala vendonsi. Stella barbiere, Acquedotto 12. 7037 M

STANZA splendida letto adatta sposi, tavola crociera, materassi, piumini lavamano ed altri mobili vendonsi. Via Gelsi 5, primo. 7034 M

STANZE matrimoniali per sposi, massiccie, moderne, attaccapanni, scrittoio vende intagliatore. Madonna Mare 6. 10823 M

TERRAZZI splendidi cor. 200 vendonsi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7107 M

UTENSILI di negozio quasi nuovi, portiere con cristalli, e specchi da vendere. Indirizzo Piccolo. 7069 M

ZITTERA, metodo facilissimo, vestiti, traversoni, vestaglie giapponesi, bluse, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 7077 M

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA quatro piani soffitta e magazzino osteria centro città, rendita lorda 2600 vendesi per cor. 30.000 saldo cassa corone 24.000. Indirizzo Piccolo. 7070 O

FONDO in bella posizione vendesi o permutasi. Indirizzo al Piccolo. 7041 O

VILLA distante mezz'ora dalla stazione Dutovlje-Skopo con orto e campi vendesi. Per le condizioni rivolgersi a Teresa Kosir, Tomaj 106 p. Duttoule. 6728 O

VILLA splendida, posizione centrica vendesi a Monfalcone, occasione favorevolissima. Indirizzo Piccolo. 6708 O

VILLA 10 camere e campagna 2000, 4000 tese quadrate cercasi a Gretta o Barcola. Mediatori esclusi. Offerte «Campagna 7021» Piccolo. 7021 O

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO manifatture giocattoli da vendere. Indirizzo Piccolo. 7102 N

BOTTEGHINO frutta erbaggi molto lavoro vendesi cor. 200. Indirizzo Piccolo. 7052 N

BOTTEGA e forno vendesi o affittasi. Barcola N. 40. 10862 N

GIOVANE intelligente, pratico commercio, con qualche capitale cerca associarsi buona azienda oppure altra combinazione. Offerte non anonime sub «Commercio 7018» Piccolo. 7018 N

IPOTECA 21.000 rende 5½% garantiti banca cederebbesi. Offerte «Riso 6996» Piccolo. 6996 N

LAVORATORIO fabbro vendesi oppure associerebbesi con bravo lavorante. Indirizzo Piccolo. 7073 N

LATTERIA bene avviata centrica posizione vendesi causa impossibile assiduità. Indirizzo Piccolo. 7105 N

MUTUO cercasi corone 3000 prima intavolazione, valore 10.000, territorio. Acdotto 6, Babini. 10779 N

TRATTORIA inventario completo vendesi prontamente. Informazioni Massimiliana 13, porta 2, ore 1-3. 10821 N

20.000 disponibili prontamente buona seconda intavolazione, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 7049 N

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 4, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 10854 P

A rate vendonsi: coltrinaggi, tralicci, stoffe, ombrelli. Levi, Via Caccia 6, primo. Piccole rate. Unico conveniente. 6891 P

GRANDIOSO assortimento bluse, gonne, mantelli pioggia, copripolvere ecc. ora prezzi di fabbrica. Jess, Barriera 15. 10861 P

MACCHINE da parchetti, scope, scopette di crine, piumini, battipanni ed ogni altro genere di spazzole trovansi a prezzi ribassati soltanto presso Angeli, Bellini 11. 6632 R

MACCINAZIONE droghe generi affini, valonea, assume conosciuto, capace molinaio, prezzi vantaggiosi. Scrivere Luigi Gon, Decani. 6706 P

NELLA macelleria Pellarin Acquedotto 38, angolo Piccolomini, smerciasi manzo parte (anteriore a cor. 96, 1.12, posteriore 1.36, 1.44. 10857 P

TABELLE per abitazioni, scrittoi, eleganti, solide, convenientissime in bronzo, ottone, vetro, smalto ecc. Stabilimento grafico, piazza Borsa 13. 10780 P

VITELLO a buon prezzo nella macelleria Princivalli, Largo Santorio N. 4: 64, 76, 90. 10852 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

DUE camere ammobiliate, tinello con uso della cucina affittansi ai piedi ridenti colline Tricesimo (Udine), posizione amena, aria, acqua saluberrime e purissime; splendidi panorami, stazione ferroviaria, telefono ecc. Indirizzo Piccolo. 6937 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ENRICO 1909. Vostra pregiata oggi ricevuta, scusate, favorite prelevare. Distintissimi. 10856 R

THEA. Persisti nell'assoluta tua convinzione, non consideri la tua ricevuta in ritardo, non comprendi come non sempre possa disporre delle mie volontà, tanto più se fortuite combinazioni mi obbligano forzatamente a rimandare... Tu ricorri sempre al comando assoluto, all'esagerare la colpa, se colpa vi può essere, al rimprovero continuo, avvilente. Checchè io faccia, checchè io dica, giudichi a modo tuo. Alle pungenti parole dovrei quasi credere che l'esperienza tua suggerisca «che tutti i torti possono sparire coll'assenza» io sento altrimenti. Ah no, nessunissima ragione d'angoscia??... Non mi scuso, ma lascia ti dica che uno sconforto mortale accascia l'animo mio annientato da immenso dolore. Giacchè le assicurazioni mie nulla giovano per portarti alla persuasione, nei tormenti non più insistenze ma abbandono completo nel dolore finchè lo strazio mio sarà completamente da te compreso, finchè un senso di pietà penetrerà nel cuore tuo per consolare e curare con la dolcezza del vero affetto il cuore mio attossicato da tante amarezze. Fedelmente tuo. 10886 R

E. Ben tornata! Grazie dei cocoli saluti. Spero potrò passare alle 11¼. Saluti. 76 R

AMOR mio bramavo vederti, mille ardenti dalla tutta tua piccia. 10841 R

POVERA famiglia minacciata sloggio e sequestro, supplica caritatevole persona aiutaria con 100 corone, restituendole. Indirizzo Piccolo. 6973 R

A. Dopo il temporale la calma. Tanti affettuosissimi. Z. 7017 R

EGLEGU. Lessi, venni, ma.... non vidi. Se possibile oggi, sabato, favorisca telegrafarmi. 10817 R

FUORI... prego ritirare lettera: «Warcheit 27 agosto 1909» fermo posta centrale T. T. 7027 R

SCIACALLO 97. Posso domenica; e tu? Spero sì. Attendimi come solito. 10831 R

FRIDA mio amore rallegrami speme perchè presto saluterati tuo Scott. 7061 R

UCCI. Ritira lettera tutto spiegato rispondi subito. .... affettuosi Fortunio. 7054 R

GELSOMINO bianco, ritirate Barr. Pet. Saluta. 10845 R

GENTILUOMO. Mancando ideali, decisi abbandonare ulteriori trattative, non attendetemi sabato, grazie breve compagnia. Speriamo. 12345 R

RAMIRO; ritirate lettera posta restante centrale. 12351 R

UMBERTO. Appena oggi ricevuto pregiata ringraziandovi prelevate rispondete. Argentina. 10855 R

FULMINANTE. Sono tuo, sempre più tuo. La fiamma aumenta come tu prevedevi. Fede, pazienza, amore, ecco i tesori, che son tutti nostri. Tanti, tutti. Fulminante. 10839 R

FUORI... Ricorda un anno fa, proprio in quest'epoca? 10847 R

PETTINATRICE rinomata italiana scelta nelle mode francesi, raccomandasi alle dame triestine. Via Madonnina N. 24, II piano, porta 10. 6950 R

CHAUFFEUR presentatosi officina Chiozza 18 pregato ripassare entro mattina. 7079 R

PRIMO Autorizzato Istituto Torre bianca 26, II, Mutui d'ogni specie. 10557 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 28 corrente dalle ore 9 alle 10 ant. — —
Chiffonnier con specchio, modiglione, sgabelli e lavamano per 2 persone con marmo e specchio in legno chiaro.

Vendesi tutto il materiale
compresi tutti i serramenti
delle case che verranno demolite in Corso, via S. Caterina e via S. Lazzaro.

Per informazioni rivolgersi dal signor Bianchi, elettricista in via S. Caterina 3 oppure dal signor Giuseppe Sferza, via Lazzaretto vecchio N. 4, pt. dalle ore 4 alle 6 pom.

VIAS. ANTONIO 6
Cambio valute A. Bolaffio.
SPECIALISTA BIGL. LOTTERIA
Promesse, Lettere Pegno, Rendite, Azioni
Oggi offro Bigl. Croce Rossa Ungherese